

## 8. Allegati alla Relazione istruttoria

all. 1	nota PG/132201 del 17.04.2017	della	società Proponente
all. 2	Verbale della Conferenza dei Servizi	del	13.03.2018
all. 2 a	elenco dei partecipanti alla CdS	del	13.03.2018
all. 2 b	nota PG/194545 del 26.02.2018	del	Servizio sistema delle infrastrutture di trasporto
all. 2 c	nota PG/206234 del 01.03.2018	del	Servizio PRM Strade
all. 2 d	nota PG/225751 del 07.03.2018	del	Servizio Pianificazione urbanistica generale
all. 2 e	nota PG/243502 del 12.03.2018	del	Servizio Controlli ambientali
all. 2 f	nota PG/244271 del 12.03.2018	del	Servizio PRM Impianti sportivi
all. 2 g	nota PG/244612 del 12.03.2018	del	Servizio PRM Edifici scolastici
all. 2 h	nota PG/246412 del 13.03.2018	del	Servizio Ciclo integrato delle acque
all. 2 i	nota PG/246650 del 13.03.2018	del	Servizio Sportello unico Edilizia privata
all. 3	nota PG/250228 del 13.03.2018	del	Servizio Attività tecniche VI Municipalità
all. 4	nota PG/262028 del 16.03.2018	del	Servizio Sportello unico Edilizia privata
all. 5	nota PG/267323 del 19.03.2018	del	Servizio Grandi reti tecnologiche
all. 6	nota PG/283298 del 22.03.2018	del	Servizio PRM Edifici scolastici
all. 7	nota PG/399218 del 02.05.2018	del	Servizio Difesa idrogeologica del territorio
all. 8	nota PG/570335 del 21.06.2018	della	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale
all. 9	nota PG/704399 del 31.07.2018	del	Servizio Mobilità sostenibile
all. 10	nota PG/707042 del 01.08.2018	del	Servizio PRM Impianti sportivi
all. 11	nota PG/722373 del 07.08.2018	del	Servizio Pianificazione urbanistica generale
all. 12	nota PG/791386 del 12.09.2018	del	Servizio PRM Edifici scolastici
all. 13	nota PG/798762 del 14.09.2018	del	Servizio Sportello unico Edilizia privata
all. 14	nota PG/887409 del 12.10.2018	del	Servizio Sportello unico Edilizia privata
all. 15	nota PG/921229 del 23.10.2018	della	ASL Napoli 1 Dipartimento Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica
all. 16	elenco elaborati del PUA		
all. 17	nota PG/919616 del 23.10.2018	della	Direzione Generale LL.PP. e Protezione civile - Genio Civile di Napoli
all. 18	nota PG/956863 del 03.12.2015	della	Direzione Generale LL.PP. e Protezione civile - Genio Civile di Napoli
all. 19	nota PG/771452 del 08.10.2014	del	Servizio Commercio Artigianato e Made in Naples
all. 20	nota PG/553085 del 06.09.2011	del	Servizio Commercio al dettaglio



SERVIZI GENERALI PER L'INDUSTRIA E L'EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato  
UNI EN ISO 9001:2008  
UNI EN ISO 14001:2004  
OSHAS 18001:2007

**all. 1**

Al Dirigente del Servizio Urbanistica  
per la Pianificazione Esecutiva  
del Comune di Napoli  
**Arch. Massimo Santoro**  
Via Diocleziano 330  
Napoli

Napoli 13 Febbraio 2017

**Oggetto : Richiesta di redazione di una Variante al P.U.A. di Via Mario Palermo  
approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 798 del 15.12.2016**

Il sottoscritto **Abbate Rolando**, Amministratore Unico della Società " **S. ABBA IMMOBILIARE srl**", c.f./Iva 05165511212, con sede legale in Napoli, alla via Genova n. 11, iscritta alla Camera di Commercio di Napoli al n. REA NA 737650, con sede operativa in Acerra (Na) - Zona Industriale ASI - Loc. Pantano, avendo acquisite dai proprietari, già proponenti il PUA in oggetto, tutte le aree incluse in detto PUA, per le motivazioni espresse nella relazione tecnica allegata, redatta dall'arch. Marco Ciannella, chiede di poter essere autorizzato a proporre una Variante al P.U.A. approvato, in conformità a quanto descritto nella richiamata relazione tecnica e nelle tavole grafiche ad essa allegate.

Per quanto riguarda i titoli di proprietà relativi al trasferimento delle aree in capo alla S. Abba Immobiliare srl, si allega dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, riservandosi di produrre gli atti notarili una volta ottenuta l'autorizzazione alla presentazione della Variante al P.U.A. in oggetto.

*P.S. per ogni determinazione in merito si potrà far riferimento anche allo stesso tecnico arch. Marco Ciannella*

Distinti Saluti

**Rolando Abbate**  
Amministratore Unico

*S. Abba Immobiliare Srl*

**S.ABBA IMMOBILIARE s.r.l.**, società con Sede in Italia

Sede Legale:  
80143 Napoli -  
V. G. Perricci - Centro Direzionale Isola E1/3  
P. IVA/C.F. 05165511212

Sede Operativa:  
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano  
Tel. e Fax +39 081 8039739

www.sabbasrl.it  
info@sabbasrl.it

ANTIGLIANO  
*Antigiano*



Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – Sito Unesco  
servizio pianificazione urbanistica esecutiva

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI  
Seduta del 13 marzo 2018

Conferenza dei servizi, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 241/90, per l'esame della Proposta di Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata, presentata ai sensi dell'art. 27 della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle Nta della Variante al Prg, dai proponenti soc. Abba Immobiliare srl e sig.ra Rosa Pellegrino, per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area lungo via Mario Palermo nel quartiere Ponticelli.

L'anno 2018 il giorno 13 marzo alle ore 10,00, presso la sede della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - sito Unesco - Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva via Diocleziano n. 330, si riunisce la Conferenza dei Servizi convocata in data 12.02.2018 con nota PG/2018/143395 dal dirigente del servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva per l'esame istruttorio della proposta di piano urbanistico attuativo in oggetto.

Sono presenti i dirigenti o rappresentanti dei relativi servizi, così come riportato nel foglio di firma dei partecipanti (all. a). Sono assenti i rappresentanti dei seguenti servizi:

Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi,

Igiene e decoro della città,

Controlli ambientali,

Progettazione, Realizzazione e manutenzione impianti sportivi,

Progettazione, realizzazione e manutenzione strade e grandi assi viari e sottoservizi,

Grandi reti tecnologiche e illuminazione pubblica,

Ciclo integrato delle acque,

Sportello unico Edilizia privata,

Difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa,

Attività tecniche della Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio.

Sono altresì assenti i rappresentanti dei seguenti Enti esterni:

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale,

Asl Napoli 1 - Dipartimento Prevenzione - Servizio Igiene e sanità pubblica.

Per il servizio *Pianificazione urbanistica esecutiva* sono presenti il responsabile del procedimento istruttorio arch. Pasquale Antignano e il funz. Arch. Alessandro Barletta mentre, per cause di forza maggiore, il Dirigente arch. Massimo Santoro raggiungerà la Conferenza successivamente. Sono inoltre

1

presenti alla conferenza il progettista responsabile della redazione del piano, arch. Marco Ciannella e in rappresentanza dei Proponenti il geom. Fusco.

Alle ore 10,30 l'arch. Antignano dichiara aperta la seduta e illustra sinteticamente le fasi del procedimento.

Il Pua è stato adottato con del. GC n. 498 del 28.07.2016 e approvato con del. GC n. 798 del 15.12.2016. Successivamente, in ragione di modifiche avvenute nell'assetto proprietario delle aree private comprese nel piano, è pervenuta da parte del nuovo Proponente la richiesta di modificare il piano nella sua configurazione progettuale e nelle relative previsioni e destinazioni.

Lo scrivente ha ritenuto che le modifiche proposte costituissero la necessità di aprire un nuovo procedimento finalizzato alla predisposizione di una nuova proposta di delibera da sottoporre alla Giunta comunale per la ri-adozione del piano.

In tal senso i servizi e Enti coinvolti - che hanno già partecipato all'esame istruttorio della proposta di piano che ha portato all'adozione e alla successiva approvazione del piano - sono stati invitati ad esaminare la nuova documentazione progettuale presentata e a formulare il proprio parere di competenza.

L'area privata ricade interamente in *sottozona Bb (Espansione recente)* le cui trasformazioni sono disciplinate dall'art.33 delle Nta. Quota parte dell'area risulta individuata nella *tav. 8 Specificazioni* del Prg, come area reperita da destinare a spazi pubblici e disciplinata dall'art. 56 delle Nta.

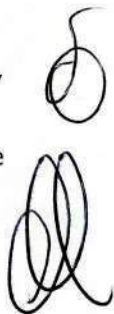
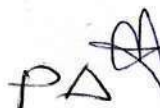
Il Pua prevede la realizzazione di un insediamento residenziale mediante un unico edificio che presenta al piano terra esercizi commerciali di vicinato e le seguenti opere di urbanizzazione primaria e secondaria: attrezzature da realizzare e cedere come standard, asilo nido di 2,040 mq e parcheggio pubblico di 205 mq e opere di riqualificazione stradale su aree comunali per 6,961 mq. Infine è prevista la monetizzazione a carico del proponente del fabbisogno residuo di standard.

La documentazione progettuale, come già nel piano approvato, contiene la proposta di procedere a una diversa dislocazione delle attrezzature di uso pubblico connesse alle aree reperite, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Lrc 16/2004 e s.m.i..

Il PUA non ha valore di permesso di costruire. La documentazione progettuale di piano contiene i progetti preliminari delle opere di urbanizzazione previste. La Conferenza dei servizi si prefigge quindi lo scopo di acquisire i diversi pareri di competenza sui progetti preliminari, raccogliendo le osservazioni e prescrizioni per la futura definizione dei progetti definitivi. Successivamente all'approvazione del piano e alla sottoscrizione della Convenzione verranno presentati ed esaminati i progetti edilizi relativi alle parti private e i progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Prima di iniziare la discussione, viene data lettura delle note pervenute relative ai pareri dei servizi comunali di seguito elencati in ordine di acquisizione:

- nota acquisita al PG.2018.194545 del 26.02.2018 del Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi (*all. b*);
- nota acquisita al PG.2018.206234 del 01.03.2018 del Servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione strade e grandi assi viari e sottoservizi (*all. c*);
- nota n. PG.2018.225751 del 07.03.2018 del Servizio Pianificazione urbanistica generale (*all. d*);
- nota n. PG.2018.243502 del 12.03.2018 del Servizio Controlli ambientali (*all. e*);
- nota n. PG.2018.244271 del 12.03.2018 del PRM Impianti sportivi (*all. f*);
- delega nota n. PG.2018.244612 del 12.03.2018 del PRM Edifici scolastici (*all. g*);



- nota n. PG/2018/246412 del 13.03.2018 del Servizio Ciclo integrato delle acque (all. h);
- nota n. PG/2018/246650 del 13.03.2018 del Servizio Sportello unico Edilizia privata per gli aspetti edilizi (all. i).

Il rappresentante del servizio Mobilità sostenibile ing. Anecchini anticipa alcune osservazioni che saranno poi puntualmente riportate nel parere che si riserva di far pervenire successivamente. Le osservazioni riguardano la mancanza o carenza di quote, dimensioni e pendenze nella documentazione progettuale, condividendo, riguardo alla rotatoria, le osservazioni e prescrizioni formulate dal servizio PRM Strade. Inoltre le osservazioni riguardano anche la realizzazione della controstrada e in particolare il nuovo accesso previsto che non garantisce idonee caratteristiche di sicurezza. Si richiede la presentazione di una analisi dei flussi veicolari in entrata e in uscita legati all'accessibilità prevista nel piano.

La conferenza prende atto delle osservazioni formulate dal servizio Pianificazione urbanistica generale in merito all'opportunità di prevedere che la delibera di approvazione del piano contenga anche la fattibilità urbanistica dell'attrezzatura a uso pubblico e la definizione della disciplina di uso pubblico della stessa. Nel parere stesso sono fornite indicazioni operative in ordine alle modifiche e integrazioni da apportare alle Norme di attuazione del Pua e allo schema di convenzione. Sul tema bisognerà acquisire il parere del Servizio Sportello Unico Edilizia privata, con riferimento alle competenze in materia di supporto giuridico alle convenzioni. Relativamente alla strada privata oggetto di osservazione da parte del Servizio Infrastrutture si condivide la necessità di assoggettare la strada di accesso a servitù di uso pubblico al fine di garantire l'accessibilità all'attrezzatura e di conseguenza adeguando il progetto assicurando la previsione di marciapiedi da dimensionare secondo le vigenti norme di settore.

In merito alla previsione dell'asilo nido, l'arch. Daniela Ascione ribadisce l'opportunità di confermare la previsione di tale attrezzatura nel piano. Si riserva di valutare le osservazioni anticipate per le vie brevi dalla Municipalità che sembra orientarsi verso la destinazione di una diversa attrezzatura.

In merito al dimensionamento solleva perplessità in quanto la norma (9 mq a bambino) stabilisce che essi sono da intendersi netti. In ogni caso si riserva di far pervenire il parere scritto anche in ordine al dimensionamento.

Alle 11,50 interviene ai lavori il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva arch. Massimo Santoro.

Una copia di tutti i pareri agli atti della Conferenza viene fornita al Proponente per il tramite del responsabile tecnico del piano arch. Ciannella, unitamente a copia del presente verbale.

In riferimento ai pareri non ancora pervenuti si precisa che il presente verbale verrà inviato ai servizi interessati con la richiesta di espressione in merito al piano nel termine improrogabile di 30 gg dalla data di ricezione dello stesso.

Trascorso inutilmente tale termine i pareri si intenderanno positivamente acquisiti ai sensi di legge ai fini della prosecuzione del procedimento.

Del che è verbale.

13 marzo 2018 ore 13.00

Il Dirigente  
arch. Massimo Santoro

il RdP  
arch. Pasquale Antignano

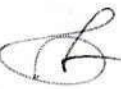
il funz. arch.  
Alessandro Barletta

 3





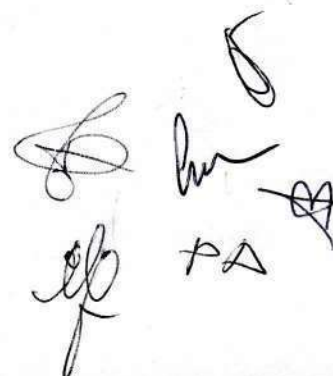
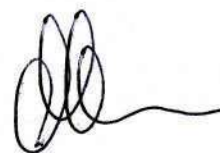






allegati:

- a) foglio di firma dei partecipanti;
- b) - nota PG.2018.194545 del 26.02.2018 del Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi;
- c) - nota PG.2018.206234 del 01.03.2018 del Servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione strade e grandi assi viari e sottoservizi;
- d) - nota PG.2018.225751 del 07.03.2018 del Servizio Pianificazione urbanistica generale;
- e) - nota PG.2018.243502 del 12.03.2018 del Servizio Controlli ambientali;
- f) - nota PG.2018.244271 del 12.03.2018 del PRM Impianti sportivi;
- g) - delega nota PG.2018.244612 del 12.03.2018 del PRM Edifici scolastici;
- h) - nota PG/2018/246412 del 13.03.2018 del Servizio Ciclo integrato delle acque;
- i) - nota PG/2018/246650 del 13.03.2018 del Servizio Sportello unico Edilizia privata per gli aspetti edilizi.



**COMUNE DI NAPOLI**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – Sito Unesco  
servizio pianificazione urbanistica esecutiva**CONFERENZA DEI SERVIZI**Piano Urbanistico Attuativo  
per un'area in via Mario Palermo a Ponticelli

Seduta del 13 marzo 2018

**ELENCO DEI PARTECIPANTI (all. a)**

servizio	rappresentante	firma
Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi	/	/
Mobilità sostenibile	ING. GIOVANBATTISTA ANTONIANNI	
Igiene e decoro della città	/	/
PRM Edifici Scolastici	ARCH. DANIELA ASCIONE	
Controlli ambientali	/	/
PRM impianti sportivi	/	/
PRM strade e grandi assi viari e sottoservizi	/	/
Grandi reti tecnologiche e illuminazione pubblica	/	/
Ciclo integrato delle acque	/	/
Sportello unico Edilizia privata	/	/
Difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa	/	/
Attività tecniche della Municipalità 6	/	/
Pianificazione urbanistica generale	ANDREA ANSOLINI ELISABETTA DE SANTIS	
Pianificazione urbanistica esecutiva	ANTONIO ANTONI BARLETTA SANTORO	
Autorità di bacino distrettuale	/	/
Asl Napoli 1	/	/
Responsabile della progettazione del piano / Proponente	ARCH. MARCO CIANNELLA GEOM. FUSCO	

Napoli, 13 marzo 2018

Direzione centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

96/2018/19h545 del 26/02/18

Al Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva

e p.c.

All'Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto

All'Assessore al Diritto alla città, ai Beni comuni e all'Urbanistica

Oggetto: piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, di attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area lungo via Mario Palermo compresa nel quartiere di Ponticelli - parere.

Codesto Servizio, con nota n. 143395 del 12 febbraio 2018, ha convocato per il giorno 13 marzo 2018, ai sensi della legge 241/1990, la conferenza di servizi finalizzata all'esame del piano urbanistico attuativo in oggetto, chiedendo ai servizi invitati di formulare il parere di competenza sulla proposta di piano e sui progetti preliminari delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Il piano in oggetto riguarda un'area sita nel quartiere Ponticelli, compresa tra le vie Mario Palermo e Botteghelle e prevede la realizzazione di fabbricati a destinazione residenziale/commerciale (lotti C1, C2 e C3), un insieme di attrezzature di uso pubblico in aree reperite dalla *Variante al piano regolatore generale* – consistenti in un impianto sportivo con annessi corpo servizi e piccola tribuna e in due aree di parcheggio a servizio dell'utenza sportiva (lotti B e B1) – e opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzarsi a scomputo degli oneri connessi al piano (lotti R, R, A e A1).

Il piano prevede, altresì, al fine dell'accessibilità, la realizzazione di una strada privata di penetrazione (lotto D) a servizio dei lotti più interni all'area.

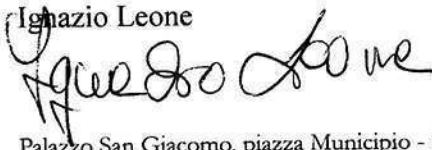
Con riferimento a tale strada si evidenzia che essa consente l'accesso tanto ai lotti C2 e C3, a destinazione residenziale, quanto ai lotti B e B1, destinati ad attrezzature di uso pubblico normate ai sensi dell'art. 56 della *Variante al piano regolatore generale*. In considerazione di ciò si prescrive che tale strada, dando accesso ad aree di uso pubblico, debba necessariamente essere anch'essa gravata da uso pubblico, espressamente disciplinato negli atti convenzionali, e progettata secondo adeguate caratteristiche prestazionali. Essa dovrà, altresì, essere dotata di marciapiedi di idonea larghezza comunque non inferiore a 2,00 metri come previsto dal *Regolamento viario* del Comune di Napoli.

Tenuto conto altresì, sempre con riferimento a tale strada, che essa costituisce una sorta di *cul-de-sac* con conseguenti difficoltà di manovra per l'utilizzo degli stalli di sosta ivi presenti, si chiede di rivedere la progettazione della stessa in modo da garantire un'agevole e sicura fruizione delle aree di parcheggio a uso pubblico a servizio delle attrezzature sportive.

In conclusione, per quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole con le prescrizioni sopra riportate.

Il dirigente

Ignazio Leone







COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, LL.PP. E MOBILITA'  
Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi

all. c

Id 2018/206234  
01.03.2018.

Alla Direzione Centrale Pianificazione e  
Gestione del Territorio – Sito Unesco  
Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva  
cod. 9.17.0.0.0

---

**OGGETTO:** *“Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di ponticelli”*  
Rif. nota PG/2018/143395 del 12/02/18 - Parere di competenza.

---

PREMESSO che con Nota PG/2018/143395 del 12/02/18 è stato messo a disposizione dello scrivente Servizio il progetto *“Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di ponticelli”*, al fine di esaminare la documentazione ed esprimere il proprio parere di competenza;

VISTO:

- la normativa C.N.R. - *“CATALOGO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI”*;
- il D.M. n. 236 del 14.06.1989 e ss. mm. e ii.;
- il D.P.R. n. 503/96 del 14/07/1996 - *“REGOLAMENTO RECANTE NORME PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI”*;
- il D.M. n. 6792 del 05.11.2001 - *“NORME FUNZIONALI E GEOMETRICHE PER LA COSTRUZIONE DELLE STRADE”* e ss. mm. e ii.;
- il D.M. del 19/04/2006 - *“NORME FUNZIONALI E GEOMETRICHE PER LA COSTRUZIONE DELLE INTERSEZIONI STRADALI”* e ss. mm. e ii.;

VISTO, inoltre:

- il Regolamento Viario del Comune di Napoli (D.C.C. n.210/2001);
- la Disposizione del Direttore Generale n. 38 del 05/10/2012;

RILEVATO che:

- nei grafici trasmessi, di livello preliminare, non sono presenti tutte le quote necessarie: in particolare non sono riportate le larghezze delle corsie e le relative pendenze;
- la geometria della rotatoria non appare conforme ai dettami del D.M. del 19/04/2006 - *“NORME FUNZIONALI E GEOMETRICHE PER LA COSTRUZIONE DELLE INTERSEZIONI STRADALI”* e ss. mm. e ii., in particolar modo per quanto riguarda la larghezza delle corsie e gli angoli di deviazione delle traiettorie;

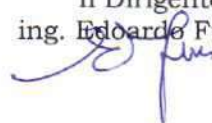
- non risulta sufficientemente chiaro in quale modo verrà integrato l'attuale marciapiede spartitraffico a ridosso dei parcheggi previsti: lo stesso viene graficamente rappresentato nella planimetria generale, ma nella sezione presente nella Tav. 31, pare essere stato rimosso;
- il raccordo tra lo spartitraffico esistente (lato ex S.S. 162 dir) e l'area stradale destinata a parcheggi presenta un andamento irregolare, con brusche modifiche della larghezza delle corsie;
- non risulta, inoltre, possibile verificare il rispetto di quanto previsto nel D.P.R. n. 503/96 del 14/07/1996 - "REGOLAMENTO RECANTE NORME PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI", in particolar modo per quanto riguarda gli attraversamenti pedonali.

Si chiede, pertanto:

- di adeguare il progetto alle normative richiamate in premessa e a quelle, in ogni caso, riferibili all'ambito della progettazione proposta;
- che vengano posti in essere tutti gli accorgimenti tali da preservare eventuali sottoservizi e condotte presenti;
- che l'intervento non alteri o pregiudichi l'attuale sistema di captazione delle acque meteoriche;
- che venga migliorato il raccordo tra lo spartitraffico esistente (lato ex S.S. 162 dir) e l'area stradale destinata a parcheggi, al fine di mantenere il più possibile costante la larghezza delle corsie, che, in ogni caso, dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.M. del 19/04/2006 - "NORME FUNZIONALI E GEOMETRICHE PER LA COSTRUZIONE DELLE INTERSEZIONI STRADALI" e ss. mm. e ii. e dal Regolamento Viario del Comune di Napoli.

Si resta in attesa di quanto richiesto, rappresentando che allo stato non risulta possibile esprimere un parere favorevole.

Il Dirigente  
ing. Edoardo Fusco



LD



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - sito Unesco  
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

all. d

PG/2018/ 225751 del 07/3/2018

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva  
e p.c. Al Servizio Sportello unico edilizia privata

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Mario Palermo, nel quartiere Ponticelli.

In riferimento alla nota PG/143395 del 12.2.2018 con la quale si invita il servizio Pianificazione Urbanistica Generale alla Conferenza di Servizi del 13.3.2018 indetta per l'esame del Pua in oggetto su cui si chiede di esprimere parere, si precisa quanto segue. Si premette che nella Relazione di Pua viene evidenziato che è già stato approvato un Pua in via Mario Palermo nel quartiere Ponticelli con delibera di Giunta n. 708 del 15.12.2016, e che, in data 17.2.2017 con PG/132201, è stato trasmesso al servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva una proposta di variante al Pua approvato, oggi all'esame della Conferenza.

Il Pua perimetra un'area di complessivi 22.900 mq, ricadente interamente in zona B - *agglomerati urbani di recente formazione, sottozona Bb - espansione recente*.

All'interno del perimetro ricade un'area che è individuata nella tav. 8 - *Specificazioni* come attrezzatura di quartiere reperita per "spazi pubblici", ovvero a "parco e per il gioco e lo sport" di cui al Dm n. 1444/68, identificata con il progressivo n. 6, riportata nella corrispondente tabella del quartiere Ponticelli e di superficie pari a 7.812 mq, disciplinata dall'art.56 delle norme di attuazione della Variante generale. Si precisa che la superficie di 7.812 mq è valutata al doppio della superficie reale dell'intera area reperita n. 6, ai sensi dell'art. 4 del Dm 1444/68.

L'intervento privato all'interno del perimetro di Pua di superficie totale pari a 22.900 mq interessa una superficie di 12.033 mq, che rappresenta appunto la superficie risultante dalla sottrazione di 3.906 mq di superficie destinata ad attrezzatura di quartiere e di 6.961 mq di superfici pubbliche (strade e marciapiedi).

Infatti, il Proponente dichiara in Relazione che la superficie da destinare ad attrezzatura di quartiere è appunto pari a 3.906 mq e cioè esattamente la metà della superficie calcolata dal Prg.

L'art.56 delle norme del Prg, al comma 3 prevede: "*le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate ad uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate ad uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso*".

Il Pua prevede per la parte privata la realizzazione di volumetrie residenziali. Relativamente al calcolo degli standard da cedere all'Amministrazione a fronte della

volumetria residenziale il Pua prevede di realizzare un asilo nido, un'area a parcheggio e verde pubblico e una monetizzazione residuale.

Al fine di una migliore progettazione urbanistica della porzione di territorio interessata dal progetto di piano attuativo si propone di traslare, all'interno del perimetro di Pua, l'area di attrezzatura già ricadente all'interno del definito perimetro, ai sensi dell'art. 26 comma 3 lett. e) della Lr 16/2004 s.m.i.

L'intera superficie di 3.906 mq viene semplicemente traslata per la gran parte, cioè per 3.676 mq e dislocata per una porzione di 230 mq.

Si propone di realizzare due campi di calcetto ed un volume per spogliatoi e parte di parcheggi pertinenziali dell'attrezzatura sportiva sulla porzione di area di 3.676 mq ed un ulteriore parcheggio pertinenziale sull'area dislocata pari a 230 mq, per un totale di 3.906 mq che, come detto, corrisponde alla superficie individuata dal Prg.

Per quanto sopra, la diversa dislocazione dell'attrezzatura ad uso pubblico individuata dalla tav. 8 - Specificazioni, in termini di localizzazione e con destinazione d'uso a "spazi pubblici", ai sensi dell'art. 26 della Lr 16/2004 s.m.i. risulta ammissibile. Tuttavia, al fine della corretta registrazione di tale dislocazione, si prescrive che il Proponente produca idoneo elaborato georeferito sulla base cartografica della Variante generale al fine di verificare e attestare che la superficie di nuova individuazione abbia eguale consistenza a quella individuata dal Prg, fornendone allo scrivente servizio il file georeferenziato in formato digitale (.dwg o .shp).

Sul progetto di attrezzatura, invece, poiché rappresentato solo come individuazione di massima, questo servizio chiede un incontro con i proponenti al fine di definire la scelta dell'impianto sportivo, la volumetria da destinare a servizio dello stesso e la conseguente definizione della superficie da destinare a parcheggi a servizio dell'attrezzatura ai sensi della legge 122/89, nonché gli aspetti relativi alla fruizione dell'area.

Ciò al fine di definire più precisamente il progetto di attrezzatura in quanto parte integrante del progetto di Pua da adottare.

Inoltre, al fine di garantire la concreta realizzazione dell'attrezzatura, si propone alla Conferenza che la delibera di Giunta di approvazione del Pua approvi, di conseguenza, anche la fattibilità urbanistica dell'attrezzatura e la definizione della disciplina di uso pubblico della stessa.

A tal fine, il Proponente dovrà presentare il progetto dell'attrezzatura al servizio Pianificazione Urbanistica Generale in tempo utile alla definizione della fase istruttoria propedeutica alla verifica della conformità urbanistica della stessa per definirne i contenuti progettuali di dettaglio e le relazioni con il planovolumetrico e le norme tecniche del Pua da adottare.

Infatti, tale condizione dovrà essere riportata nelle Norme di attuazione del Pua all'art. 16- Spazi Pubblici, richiamando la disciplina dell'art. 56 della Variante.

Inoltre, all'art. 5 della Convenzione relativo all'attrezzatura di quartiere ex art. 56 delle norme del Prg, dovrà essere dato riscontro non della data di presentazione del progetto al servizio Pianificazione Urbanistica generale, bensì sarà riportata la delibera di approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura predisposta dal servizio Impianti Sportivi, competente per la specifica destinazione dell'attrezzatura.

il funzionario  
arch. Elisabetta De Santis

il dirigente  
arch. Andrea Ceudech

Direzione Centrale  
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare  
Servizio controlli ambientali

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2018\_0243502 12/03/2018 12.34

Mitt: Controlli Ambientali DCAM4066

Ass: Pianificazione urbanistica esecutiva DCPT40



Al servizio Pianificazione urbanistica esecutiva

**Oggetto:** Piano urbanistico attuativo ( PUA ) per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Mario Palermo.

Con riferimento alla nota PG/143395 del 12/02/2018 con la quale è stata data comunicazione che gli elaborati prodotti ad integrazione della proposta di PUA di cui all'oggetto, sono stati resi visionabili nell'apposita "Area Riservata" del sito del Comune di Napoli, si comunica quanto segue.

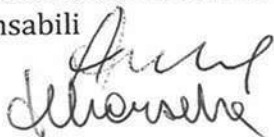
Relativamente all'elaborato n. 4 - R03 Relazione acustica, a firma dell'ing. Roberto Iorio in qualità di tecnico competente in acustica ambientale, redatta ai sensi dell'art. 10 della Normativa di Attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Napoli, si evidenzia che, al fine del rilascio del parere di merito occorre eseguire le misure fonometriche alla base della nuova valutazione, sia perchè quelle riportate sono troppo datate, facendo riferimento al 2010, sia perché occorre comunque aggiornarle all'attuale progetto.

Inoltre, si precisa che per il rilascio del permesso di costruire sarà necessario che nelle successive fasi progettuali, sia prodotta una specifica relazione sulle prestazioni di fonoisolamento possedute dalle partizioni orizzontali e verticali delle unità dagli edifici e dagli impianti a servizio delle stesse, nel rispetto dei requisiti indicati dal DPCM del 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto concerne gli aspetti relativi all'efficientamento energetico degli edifici, il progetto definitivo dovrà essere redatto facendo riferimento alle prescrizioni normative per il contenimento del consumo di energia. Allo stato si dovrà fare riferimento al Dlgs n.192/2005 smi, alla legge n. 90/2013 e ai decreti del Ministro dello sviluppo economico del 26 giugno 2015 concernenti "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi negli edifici" e "Linee guida per la certificazione energetica degli edifici". Dovranno, inoltre, essere rispettati gli obblighi di integrazione da fonti rinnovabili di cui al Dlgs n.28/2011. Tale decreto stabilisce che gli impianti di produzione di energia termica siano progettati e realizzati in modo da garantire che una percentuale dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento siano coperti tramite il ricorso ad energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili. Negli edifici pubblici, gli obblighi relativi all'apporto di energia da fonti rinnovabili sono incrementati del 10%. Sempre in base al Dlgs 28/2011, gli obblighi sono ridotti del 50% nei centri storici e non si applicano agli edifici sottoposti a vincolo storico e artistico. Le norme qui richiamate potrebbero non essere esaustive in considerazione del complesso panorama normativo in continua evoluzione.

I funzionari responsabili

dott. A. Aimone  
arch. I. Marsella





COMUNE DI NAPOLI  
Direzione Centrale  
Cultura, Turismo e Sport  
Servizio P.R.M. Impianti Sportivi

COMUNE DI NAPOLI

IPER. 2018. 0244271 12/03/2018 1  
Progettazione, Realizzazione e Manuten  
Pianificazione urbanistica esecutiva DC  
Fascicolo : 2014.014.763



Al servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva  
arch. Massimo SANTORO

**Oggetto:** proposta piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area a via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli.  
**Parere di competenza per la conferenza dei servizi del 13 marzo 2018. rif. PG/143395 del 12 febbraio 2018**

In riferimento all'oggetto, sulla base degli elaborati progettuali presenti nell'area riservata del sito istituzionale del Comune di Napoli, con la presente, si rende il parere di competenza limitatamente alle attrezzature sportive presenti nella proposta piano urbanistico attuativo (PUA) in esame.

Dall'esame delle tavole di progetto del PUA in parola, si evidenzia l'assenza di elaborati utili alla emissione, da parte di questo servizio, del parere di merito.

In particolare, dalla lettura della relazione di progetto TAV. T1 si segnalano alcune incongruenze: a pag.1 si specifica che "il Piano inoltre contempla la realizzazione, ai sensi dell'art. 56 delle N.T.A. della Variante Generale al PRG, di uno Spazio Pubblico di mq. 3.906, diviso in due distinti lotti destinati ad un campo di calcetto a cinque e relativi servizi, per mq. 1.950 ed ad un campo bocce e verde attrezzato, per mq. 1.956", mentre, a pag.11 della stessa relazione si specifica che ".... Lotto B Spazi pubblici ex Variante Generale, Campo per il gioco del calcetto con relativi servizi, mq 3.676 (da realizzare ai sensi dell'art. 56 delle N.T.A. della Variante al P.R.G.) l'area prevede la realizzazione di due campi di calcetto, anche ad uso polifunzionale, serviti da un corpo servizi dotato di una gradinata per il pubblico, di spogliatoi e di servizi collocati a ridosso della gradinata .....".

Nella sola planimetria generale, TAV.17, è possibile rilevare che il progetto prevede la realizzazione di due campi di calcetto con tribuna e locali di servizio.

Ad ogni buon fine, per il rilascio del parere di competenza di questo servizio si richiede un maggiore approfondimento progettuale che individui le dimensioni e la distribuzione funzionale dei locali spogliatoio nonché una progettazione maggiormente dettagliata dei due campi sportivi con l'indicazione delle dimensioni, della superficie di gioco, delle caratteristiche della recinzione e della eventuale illuminazione.

Per la definizione e la predisposizione degli elaborati progettuali richiesti, si rimanda alla normativa CONI per l'impiantistica sportiva, approvata con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n.1379 del 25 giugno 2008, la quale all'art.11 stabilisce i requisiti minimi per la progettazione degli impianti sportivi di esercizio, ovvero impianti di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva non destinati all'agonismo in cui possono svolgersi tutte le attività propedeutiche, formative e/o di mantenimento delle discipline sportive regolamentate dalle FSN (Federazioni Sportive nazionali) e DSA (Discipline Sportive Associate).

Tutto ciò premesso, il parere di competenza di questo servizio non può essere rilasciato.

I.D.T.

Arch. Vincenzo QUARANTA

Il Dirigente

Arch. Salvatore IERVOLINO



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare

Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Edifici Scolastici

all. g

PG/2018/244612  
DEL 12/03/2018

Al Dirigente del Servizio  
Pianificazione Urbanistica Esecutiva

Oggetto: Delega per Conferenza dei servizi del 13.03.2018 inerente PUA

Con riferimento alla Conferenza dei servizi indetta con nota PG/2018/143395 del 12/02/2018, avente ad oggetto il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Mario Palermo, si delega ad esprimere la volontà dello scrivente Servizio il Funzionario Tecnico arch. Daniela Ascione.

Il Dirigente del Servizio  
arch. Alfonso Ghezzi



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità

Servizio Ciclo Integrato delle Acque

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2018. 0246412 13/03/2018 09,47

Mitt.: Ciclo Integrato delle Acque - DCIL413B

Ass.: Pianificazione urbanistica esecutiva DCPT40...

Fascicolo : 2018.006.009.005.14



all. h

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva

**Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli.  
Convocazione seduta Conferenza dei Servizi per il giorno 13/03/2018**

In riferimento alla nota prot. n. 143395 del 12/02/2018, con la quale si indiceva la conferenza dei servizi in oggetto e si trasmetteva la nuova documentazione progettuale inerente il PUA in oggetto, presa visione della stessa, si esprime, in via preliminare, parere favorevole alle opere fognarie previste in progetto. Ciò detto, si rappresenta che per la futura redazione del progetto definitivo si dovrà tenere conto delle seguenti prescrizioni:

- i manufatti fognari pubblici di progetto dovranno essere dimensionati considerando l'apporto di tutte le superfici impermeabili, includendo anche quelle per le quali è prevista l'immissione delle acque nel sistema di smaltimento a dispersione nel terreno;
- la progettazione dovrà riguardare anche il sistema di smaltimento superficiale delle acque della nuova rotonda prevista su via Mario Palermo;
- redazione di una relazione idraulica di calcolo e verifica dei manufatti fognari pubblici previsti in progetto, calcoli che dovranno essere condotti considerando le portate di pioggia ricavate sulla base della curva di probabilità pluviometrica della città di Napoli per un periodo di ritorno non inferiore a 20 anni;
- la relazione idraulica di cui sopra dovrà riportare anche il completo dimensionamento dell'impianto di dispersione delle acque piovane nel terreno.

Si confermano, inoltre, tutte le indicazioni riportate nelle precedenti note, a firma dello scrivente Servizio, relative alle richieste di parere sulle passate versioni progettuali del piano in oggetto.

Il Funzionario P.O.  
ing. Stefano Napolitano

Il Dirigente  
arch. Salvatore Iervolino





COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Pianificazione e Gestione del Territorio · Sito Unesco

Servizio Sportello Unico Edilizia Privata

all. i

PG/2018/ 246650 del 13/03/2018

Al Dirigente del Servizio pianificazione urbanistica esecutiva

oggetto: Piano Urbanistico Attuativo via Mario Palermo. Rif. Conferenza dei servizi del 13.03.2018.

In riferimento alla nota prot. PG/2018/143395 del 12/20/2018, inerente l'intervento in oggetto, si rappresenta che, considerato la tipologia di intervento e il carico di lavoro attualmente da espletare in ufficio, non è stato possibile esprimere in tempo utile il parere di competenza per gli aspetti edilizi. Pertanto ci si riserva di far pervenire detto parere nel più breve tempo possibile.

il responsabile del procedimento

ing. C. di Iorio

il dirigente

avv. Rosaria Contino



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

Servizio Attività Tecniche

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2018\_0250228 13/03/2018 16,21

Mitt.: Attività tecniche - Municipalità 6 MU064463

Ass.: Dir. Cen.le Pianificazione e gestione del t...

Fascicolo : 2017\_006\_26



all. 3

Direzione Centrale  
Pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco  
Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva

OGGETTO: piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un area in via M. Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli

- Delibera di GC n. 498 del 28 luglio 2016 – GC n. 798 del 15 dicembre 2016
- Ambito 18 del P.R.G.

Con riferimento alla nota PG/2018/143395 del 12/02/2018, relativa all'approvazione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un area in via M. Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli, che ricade come area d'intervento all'interno della zona omogenea "B agglomerati urbani di recente formazione" sottozona "Bb espansione recente" della variante al PRG del Comune di Napoli, esaminati gli elaborati di progetto presentati, si rileva che l'area oggetto dell'intervento è delimitata dalla sede stradale di via M. Palermo, strada primaria e da una strada secondaria denominata via Provinciale Botteghelle; le opere che saranno realizzate, ad eccezione degli edifici ad uso residenziali e loro pertinenze, saranno consegnate a questa amministrazione comunale ovvero alla Municipalità 6 e consistono in aree a verde, un asilo nido, campo di calcio, una porzione di viabilità a servizio del parcheggio, oltre al parcheggio stesso.

In merito al progetto si osserva che tra le opere previste ci sono le aree a verdi, tenuto conto delle difficoltà per l'amministrazione di assicurare una costante manutenzione delle stesse, nonché della circostanza ricorrente e frequente di atti di vandalismo, si propone di valutare la possibilità di dare in gestione dette aree, in modo da rendere effettivamente usufruibili, anche in considerazione delle esigue risorse economiche e del personale assegnate a questa Municipalità.

Considerando anche che in zona vi è una carenza cronica di parcheggi, che si aggraverà con l'apertura di nuovi spazi commerciali al minuto, è da valutare una riduzione di area a verde e/o di suolo pubblico a favore di un ampliamento di aree a parcheggio, da utilizzare per tutte le funzionalità della zona, in modo da eliminare le criticità ed il relativo disagio sulla viabilità.

Altro aspetto da considerare è la costruzione di un nuovo asilo nido, nelle aree immediatamente circostanti all'ambito proposto vi sono già numerose sedi scolastiche di ogni ordine e grado, più che

sufficiente per dare risposta alla richiesta scolastica, considerando anche una diminuzione delle nascite nel nostro paese.


Si potrebbe valutare, nell'area destinata ad attività ludiche per le persone della terza età, dove sorge il complesso di bocce, l'opportunità di prevedere un ampliamento dello stesso, in quanto nella zona vi sono diverse società che svolgono tornei di bocce.

Infine per quanto riguarda i materiali da usare su suolo pubblico, essi dovranno essere della stessa tipologia di quelli esistenti in zona, per facilitare ed economizzare sui futuri interventi di manutenzione.

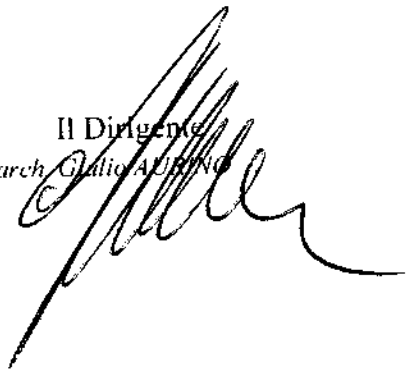
La proposta di Piano particolareggiato presentata risulta rispondente agli obiettivi in quanto, oltre a realizzare un nuovo insediamento residenziale e un modesto insediamento di nuovi spazi commerciali al minuto per attività di vicinato, prevede anche opere di riqualificazione delle urbanizzazioni primarie esistenti volte a migliorare la rete di viabilità locale mediante la razionalizzazione dei flussi veicolari di uscita dal centro storico di Ponticelli.

Tutto quanto sopra rappresentato, lo scrivente Servizio, allo stato attuale, esprime parere favorevole alle opere progettate nel piano urbanistico.

Il Tecnico  
IDT ing. P. CICCARELLI



Il Dirigente  
arch. Galio AUBINO





COMUNE DI NAPOLI

**Direzione centrale**

**Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO**

*Servizio Sportello Unico Edilizia Privata*

PG/262028

16/3/2018

Al dirigente del servizio pianificazione urbanistica esecutiva -  
Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
arch. Massimo Santoro

**Oggetto:** Proposta di modifica del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in via Mario Palermo - Ponticelli. Parere sullo schema di convenzione proposto.

In riferimento al Piano Urbanistico in oggetto ed in relazione allo schema di convenzione allegato alla nuova proposta di pua, si rappresenta quanto segue.

Le modifiche progettuali oggetto della nuova proposta di Pua non incidono sui contenuti generali dello schema di convenzione approvato con delibera n.798 del 15.12.2016 riguardando la diversa configurazione degli insediamenti residenziali privati e le relative ricadute in termini quantitativi sugli spazi privati e pubblici come verificati da codesto Servizio.

Sui contenuti generali si rinvia pertanto ai pareri resi nel corso dell'istruttoria relativa al Pua approvato (PG/571731 del 7.07.2016, PG/942094 del 25.11.2016) rinviando il parere alla definitiva stesura della bozza di convenzione eventualmente modificata in esito ai pareri resi dai Servizi interessati dalla conferenza di Servizi.

Il responsabile PO

Enza Annamaria Tramontano

Il Dirigente

Avv. Rosaria Contino

Direzione Centrale  
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare  
Servizio Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica

PG/2018/ 267323 del 19/03/18

Al Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva

Oggetto: piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere Ponticelli.

Facendo seguito alla nota prot. 143395 del 12 febbraio 2018 relativa alla modifica del piano urbanistico attuativo di via Mario Palermo ed in particolare al progetto preliminare delle connesse opere di urbanizzazione, per quanto attiene agli aspetti connessi alla illuminazione pubblica di competenza dello scrivente Servizio si conferma sostanzialmente quanto già espresso con note PG/2011/557699 del 8/9/11, PG/2013/605240 del 29/7/13 e PG/2014/801273 del 17/10/14 in merito alle precedenti versioni progettuali. In particolare si ribadisce che l'illuminazione delle attrezzature sportive e delle aree adiacenti, nonché delle aree circostanti l'asilo, dovranno essere indipendenti dalla rete della pubblica illuminazione e alimentate mediante forniture dedicate, allo scopo di consentirne la gestione da parte dei soggetti deputati. Gli interventi che interferiscono con l'impianto pubblico, in particolare la modifica dell'architettura dell'impianto in corrispondenza della rotatoria in progetto all'intersezione tra via Mario Palermo e via Provinciale Botteghelle di Portici, dovranno rispettare le indicazioni operative per l'impianto serie che ad ogni buon fine si allegano. Dal momento che è in fase di attuazione il piano per l'efficienza energetica che prevede la sostituzione degli attuali corpi illuminanti di tipo tradizionale dell'impianto pubblico con apparecchi led ad alta efficienza, tutti i nuovi interventi sull'impianto dovranno adeguarsi all'impiego di tale tecnologia. In particolare si fornisce in allegato la scheda contenente le specifiche tecniche per gli apparecchi illuminanti led per impianti serie.

Si manifesta fin d'ora la disponibilità a fornire ogni ulteriore utile indicazione per indirizzare la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi.

Il funz. ing.  
Maria Teresa Giugliano

Il dirigente  
ing. Arnaldo Stella



  
COMUNE DI NAPOLI

**Direzione Centrale Ambiente, tutela del Territorio e del Mare  
Servizio Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica**

*PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI NUOVE PORZIONI  
E RIQUALIFICAZIONE DI PORZIONI ESISTENTI  
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CITTADINO:  
INDIRIZZI E PRESCRIZIONI OPERATIVE PER ALIMENTAZIONE "IN SERIE"*

Il progetto delle nuove porzioni dell'impianto di pubblica illuminazione o di riqualificazione di quelle esistenti, dovrà essere redatto in conformità alla normativa vigente in materia, in particolare:

- Normative europee UNI EN 13201 “Illuminazione stradale – Parte 2: Requisiti prestazionali – Parte 3: Calcolo delle prestazioni – Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche”;;
- UNI 11248:2007 “Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche”;
- Legge Regionale n. 12 /2002 “Norme per il contenimento dell’inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell’ambiente per la tutela dell’attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici”.

Il progetto, comprendente relazione descrittiva, planimetria indicativa con posizionamento punti luce, sezioni rappresentative stato di fatto e di progetto e calcolo illuminotecnico, dovrà essere sottoposto all'esame del servizio Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica.

Di seguito si riportano le prescrizioni esecutive di dettaglio:

- il cavidotto per alloggio cavi deve essere costituito da almeno due tubazioni isolanti (rigida in PVC da diametro 110 mm), di cui una utilizzata dalle linee in questione ed una vuota e protetta contro le occlusioni per future eventuali esigenze. Le tubazioni devono essere disposte ad una profondità di almeno 0.80 m, opportunamente protette e segnalate da mattoni rossi, in misura di n. 8 per ml, o da nastro riportante l’indicazione “illuminazione pubblica” . In attraversamento di carreggiata o in caso di mancanza di idonea profondità di posa delle tubazioni devono essere utilizzate tubazioni di acciaio;
- la linea di terra deve essere costituita da treccia di rame nuda da 35mmq o da treccia di acciaio da 50 mmq, e deve essere posata direttamente nel terreno alla stessa profondità del cavidotto;
- i pozzetti devono avere, in pianta, luce netta non inferiore a 0.70x0.70m. Nei pozzetti devono, inoltre, essere posizionati idonei paletti dispersori (1 paletto in ogni pozzetto);
- i chiusini in ghisa devono essere di idonea resistenza e portanza e dotati di logo del Comune di Napoli riportante l’indicazione “illuminazione pubblica”;
- gli alimentatori in muffola di alluminio, aventi caratteristiche compatibili col tipo di lampada/apparecchiatura installata, devono essere dotati di morsetto di allacciamento cavi, per circuiti in serie, con tensione di esercizio 5kV, grado di protezione IP 67 certificato, per installazione sotterranea e all’aperto;
- i plinti devono avere dimensioni idonee secondo le indicazioni di calcolo fornite dal progettista. Il foro di attesa per l'alloggiamento del palo deve essere non inferiore a 25 cm, e comunque almeno pari al diametro di base del palo maggiorato di 10 cm per garantire la corretta installazione del palo;
- le tubazioni di raccordo tra i pozzetti e i pali devono essere isolate corrugate da 80 mm di diametro;
- i cavi devono essere del tipo RG7H1R unipolare 1x10 mmq e 1x16 mmq, salvo diversa indicazione del progettista, per energia in media tensione, non propagante incendio, ridotta emissione di sostanze e gas corrosivi, fumi opachi e gas tossici, isolato con base di gomma epr ad alto modulo, per tensione da 6kv, con marcatura metrica progressiva;
- i pali di acciaio zincato, tronco-conici o rastremati, devono essere di adeguato spessore e dalla geometria semplice, privi di facili appigli ed ogni apertura di sorta, allo scopo di evitare improprie installazioni e/o manomissioni che possano creare condizioni di pericolo, e dotati di manicotto di rinforzo di lunghezza 400 mm in acciaio saldato alla sezione di incastro del palo. I pali devono essere dotati di marcatura CE e di certificazione di

conformità alla UNI EN 40 rilasciata da un organismo notificato ai sensi della vigente normativa europea. I pali devono essere dotati di targhetta metallica di identificazione dell'anno di costruzione fissata con rivetti. I pali devono essere ricavati dalla laminazione a caldo di tubi di acciaio normalizzato ERW S275 JR UNI-EN 10025. La zincatura a caldo deve essere ottenuta da processo di immersione conforme alla normativa UNI EN ISO 1461. Il processo di verniciatura a polvere deve essere ottenuto previo trattamento del palo con sostanze a base di soluzioni acquose, risciacquo, asciugatura con aria calda e applicazione di polveri del tipo poliesteri, processo di polimerizzazione per cottura in forno ad aria calda, senza difetti superficiali;

- le armature per illuminazione stradale devono essere, salvo diversa indicazione, del tipo a LED dotate di corpo e copertura in alluminio pressofuso, con verniciatura a polveri epossidiche. Resistente ai raggi UV e agli agenti atmosferici. Grado di protezione IP 66, isolamento classe I-II. Potenza e fotometria adeguate all'installazione secondo le indicazioni del calcolo illuminotecnico. Resa cromatica 75 - colore luce tra 3000 - 4000 K. Il corpo illuminante deve essere provvisto di certificazione ENEC rilasciata da un organismo notificato e dotato di marchio CE di conformità del prodotto alle direttive della Comunità Europea.

L'impresa esecutrice ad ultimazione lavori dovrà fornire agli uffici dell'Amministrazione, sia in formato elettronico che cartaceo, gli elaborati as-built con indicazione del posizionamento della canalizzazioni e delle caratteristiche di tutti i componenti installati, le relative schede tecniche e manuali d'uso e manutenzione, relazione tecnica contenente tra l'altro la descrizione dell'impianto e l'indicazione della potenza complessiva installata, le eventuali misurazioni illuminotecniche, i risultati delle prove di isolamento e continuità con relative schede ove necessarie, il certificato di regolare esecuzione e conformità dell'impianto alla normativa vigente.

Il Gestore del servizio pubblica illuminazione, sulla base della documentazione presentata, procederà alla verifica delle opere elettriche nonché alla verifica di conformità delle prestazioni illuminotecniche ai valori prescritti della normativa vigente in funzione della categoria illuminotecnica di riferimento mediante misure strumentali dei valori di luminanza e/o illuminamento. Solo ad esito positivo delle suddette verifiche le nuove porzioni di impianto saranno prese in carico dal Gestore del servizio e gestite e condotte per conto dell'Amministrazione.



## SPECIFICHE TECNICHE APPARECCHI ILLUMINATI LED PER IMPIANTI SERIE

Specifiche parametri qualitativi, funzionali e normativi minimi richiesti per apparecchi illuminanti a led da impiegarsi su impianti con alimentazione in serie.

SPECIFICHE TECNICHE MINIME DI PRODOTTO COMUNI A TUTTI GLI APPARECCHI ILLUMINANTI PER IMPIANTI SERIE		TIPO APPARECCHIO			
		Stradale	Arredo Urbano	Proiettori per uso gallerie	Artistici - Moduli Retrofit
Apparecchio	Materiale (Attacco-Dissipatore-Telaio-Copertura)	Alluminio pressofuso UNI EN 1706			/
	Classe di Isolamento	Classe I (a richiesta Classe II)			
	Grado di protezione minimo Norma IEC 60529	IP 66 IK 07 Totale	IP 65 IK 07 Totale	/	
	Conformità Prodotto Regolamento UE 1194/2012	marcatrice CE			
	Qualità prodotto	marcatrice ENEC-03 - IMQ			
	Tipi di installazione	Braccio o Testa palo	/	/	/
	Inclinazione	minima $\pm 15^\circ$	/	/	/
	Montaggio	Diam. 60mm $\div$ 76mm			/
	Moduli LED	Gruppo ottico rimovibile in campo			/
	Cablaggio	Rimovibile in campo			/
	Vano alimentazione	Apribile senza uso di attrezzi			/
	Connessione elettrica	Sezionatore ad apparecchio aperto			/
Gruppo Ottico	Classificazione Fotometria CIE	Semi Cut-off		/	Semi Cut-off
	Classificazione Fotometria IES	Full cut-off		/	Full cut-off
	Classe di efficienza energetica UE 874/2012	$\geq A$			
	Durata Utile / aspettativa di vita LED gruppo ottico secondo test IES LM80	L80 B10 = 70.000 h			
	Durata Utile / aspettativa di vita LED gruppo ottico secondo test IES TM21	L80 TM21 = 100.000 h			
	Tasso di guasto del LED	CO = 60.000 h			
	Resa Cromatica	$\geq 70$ CRI			
	Temperatura di Colore	4.000° K (a richiesta da 3.000°K a 5.000°K)			
Tolleranza del Colore iniziale	Compreso all'interno dell' Ellisse a 3 fasi di MacAdam				
Tolleranza del Colore nel tempo	Compreso all'interno dell' Ellisse a 5 fasi di MacAdam				
Alimentazione rete elettrica	Tipo Impianto	Impianti di illuminazione situati all'esterno con alimentazione serie CEI 64-7:2012			
	Corrente nominale primaria di impianto	20A			
	Frequenza nominale rete primaria di impianto	50 Hz			
	Valori di Corrente standard. di ingresso apparecchio illuminante	1A - 1,2A - 1,8A - 3A - 4,6A			
Gruppo di alimentazione	Alimentatore elettrico	Gruppo rettificatore per lampade Led - impianti serie integrato in apparecchio illuminante			
	Grado di protezione minimo Norma IEC 60529	IP 67			
	Conformità Prodotto Regolamento UE 1194/2012	marcatrice CE			
Norme di riferimento	Generali	CEI EN 62471 sicurezza fotobiologica RG0 (classe di rischio esente)			Max RG1 con indicazione limitazioni
		CEI EN 60598-1			
		CEI EN 60598-2-3			
		CEI EN 55015			
		CEI EN 61000-3-2			
		CEI EN 61000-3-3			
		CEI EN 61547			
	IEC 62722-2-1				
	Misurazioni prestazioni illuminotecniche	CEI 127			
UNI EN 13032					
UNI 11356					
Garanzia Prodotto	Periodo di garanzia integrale prodotto	$\geq 5$ Anni			



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare

Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Edifici Scolastici

all. 6

Pa/2018/283298  
del 22-03-2018

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva

Oggetto: PUA di iniziativa privata in via M. Palermo –  
Parere Conferenza dei Servizi del 13 marzo u.s.

Con riferimento alla nota PG/2018/143395 del 12/02/2018, avente ad oggetto la convocazione di una Conferenza dei servizi per il giorno 13 marzo u.s., inerente l'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un area in via M. Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli, il servizio PRM Edifici Scolastici, sentito l'Assessore alla Scuola ed all'Istruzione, conferma la previsione di piano relativamente alla realizzazione dell'asilo nido tra le attrezzature dovute per standard urbanistici ex D.I. 1444/1968.

Al contempo, si rende necessario evidenziare che la normativa di settore (L.R. n. 48 del 04.09.1974) prevede che per il dimensionamento degli asili nido sia destinato uno spazio complessivo, tra spazio interno ed esterno, di superficie non inferiore a 40 mq. per minore, nonché uno spazio interno di superficie utile netta non inferiore a 9 mq. per bambino, laddove per superficie utile netta è da intendersi la superficie al netto dei servizi generali, tra i quali una sala visita medica, una sala di isolamento (obbligatoria e non prevista nel progetto), i locali di servizio dei dipendenti, i depositi, i servizi igienici, etc..

Ciò detto, considerato che si intende progettare un asilo nido per un numero di 30 bambini, di cui 24 divezzi e 6 lattanti, si evince che, sebbene il lotto sia di 2.040 mq e che pertanto si presti a tale destinazione (40 mq. per 30 bambini = 1.200 mq.), non sono poi effettivamente destinati 40 mq. a bambino tra interni ed esterni, nè si ritiene rispettato il limite minimo di 9 mq. interni a bambino, in quanto nel computo sarebbero inclusi anche gli spazi di servizio.

Si ritiene, pertanto, che il progetto debba essere rielaborato alla luce delle considerazioni sopra espresse, che potranno essere maggiormente delineate sottoponendo l'idea progettuale a parere preventivo in materia igienico-sanitaria della ASL competente per territorio e che al progetto debba essere allegata una tabella illustrativa delle superfici, interne ed esterne, destinate ad ogni ambiente per bambino, ai fini di una corretta valutazione.

Il presente parere è espresso esclusivamente per quanto di competenza dello scrivente servizio ed è subordinato all'ottenimento di tutti gli altri pareri previsti dalla normativa vigente.

Il Funzionario Tecnico  
arch. Daniela Ascione

Il Dirigente del Servizio  
arch. Alfonso Ghezzi



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Ambiente, Tutela del territorio e del mare.  
Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa

Napoli,

Al Servizio Pianificazione Urbanistica  
Esecutiva

SEDE

Vs. Rif.: Vs. nota PG/2018/143395 del 12/02/2018

Prot. n. 399218 del 02 MAG. 2018  
PG/2018/

**Oggetto:**

Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli.  
Parere di competenza (rif. Conferenza dei Servizi del 13/03/2018)

In riferimento alla Vs nota n. PG/2012018/143395 del 12/02/2018 del 30/05/2017 circa il PUA di cui trattasi, si comunica che, sottostante il sito interessato dal presente Piano, **non risultano** a questo Ufficio, **cavità censite**.

Questo Servizio, oltre a prendere atto della "Relazione Geologico-Tecnica" a firma della dott.ssa geol. Angelina Graziano (n. 1612 Ordine dei Geologi della Campania) e acquisita per via informatica (formato .pdf) fa presente che dalla cartografia dei "vincoli geomorfologici" (TAV.12 - della variante al PRG) il sito d'interesse risulta perimetrato come **area stabile**.

In merito ai vincoli di cui al vigente PAI redatto dall'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, l'area dell'intervento **non rientra** in perimetrazioni di rischio.

L'area dell'intervento è posta ad una quota di circa 15 m s.l.m.

Dalla documentazione tematica, inerente alle carte della L.R. n°9/83, la predetta area è così determinata:

- dalla tavola dei valori massimi storici della piezometria - (valori max storici, agg. anno 1992) si è rilevato che la piezometrica relativa alla falda di base è posta a una quota piezometrica di circa 12 m s.l.m.;
- dalla cartografia del rilievo geologico si evince che gli affioramenti dell'area in esame sono caratterizzati dal seguente litotipo: **litotipo ( N.9): ceneri stratificate biancastre contenenti pomici e pisoliti, eruzione di "Avellino"**;
- dalla cartografia delle Isopache si rileva che, nel sottosuolo dell'area in esame, il tetto del tufo è riscontrabile a profondità comprese tra 25 e 50 m dal p.c.;
- La delibera di Giunta Regionale Campania n. 5447 del 07/11/2002 pubblicata sul BURC n. 56 del 18/11/2002 ha classificato il Comune di Napoli in II categoria sismica, con grado sismico S=9.

Per quanto sopra e per quanto di competenza, e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole all'intervento proposto, con le raccomandazioni che seguono:

- Per le successive fasi progettuali e durante la realizzazione dell'intervento, andrà predisposto un **monitoraggio piezometrico**. In caso di (probabile) interferenza tra le strutture interessanti il sottosuolo e la falda, andrà opportunamente valutato l'eventuale utilizzo di sistemi del tipo *well-point* per il drenaggio delle acque di falda.
- In considerazione della presenza di edifici, ubicati a ridosso del sito di intervento, **andrà realizzato un opportuno programma di monitoraggio**, con il quale, attraverso controlli periodici si valuti l'interazione tra l'opera a farsi e l'edificato circostante.
- **Gli scavi andranno protetti con opportune opere provvisorie**, durante la fase di realizzazione dell'intervento, poste a protezione dei fronti di scavo.
- Gli elementi strutturali delle opere previste, opportunamente dimensionati ai sensi delle **NTC 2018**, non dovranno procurare sollecitazioni alla statica dei manufatti pubblici e privati ad essa contigui evitando ogni sconfinamento di elementi (pali, tiranti, etc.) in proprietà aliene, pubbliche e/o private.
- Durante gli scavi andranno previsti efficaci sistemi di drenaggio delle acque pluviali, **verificando le quote di recapito**, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni di *allagamento*.

Il presente parere **non** costituisce titolo autorizzativo ed attiene esclusivamente alle questioni relative a tematismi geolitologici e idrogeologici di competenza dello scrivente Servizio.

Il tecnico istruttore:

i.d.g. Giuseppe Marabito



Il Dirigente *ad interim*  
arch. Fabio Vittoria



pa/570335 del 21.06.2018

Da "protocollo@pec.autoritalgv.it" <protocollo@pec.autoritalgv.it>

A "urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it" <urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it>

Data giovedì 21 giugno 2018 - 10:46

**Protocollo - Autorita\_Bacino\_Liri\_Garigliano#AUTORITA BACINO#0005930#21-06-2018 10:44:05**

---

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO RESIDENZIALE IN VIA MARIO PALERMO QUARTIERE PONTICELLI COMUNE DI NAPOLI. TRASMISSIONE PARERE

---

**Allegato(i)**

segnatura\_5930.xml (2 Kb)

20180005930\_S.pdf (1331 Kb)

all. 8



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)  
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – PEC: protocollo@pec.autoritalgv.it

Prot. n° 5930

Caserta, 21-06-2018

Vs. rif. Pec prot.143395 del 12.02.2018  
acquisto al ns. prot. 1368 del 12.02.2018

**c.a Spett.le**

Comune di Napoli  
Pianificazione e Gestione del Territorio-  
Sito Unesco  
[urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it](mailto:urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it)

**Oggetto:** Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di un insediamento residenziale in via Mario Palermo, Quartiere Ponticelli -COMUNE DI NAPOLI - TRASMISSIONE PARERE

Premesso che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle ex Autorità di Bacino nazionale, regionali ed interregionali comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque e per il rischio di alluvioni<sup>1</sup>.

Tanto premesso, in merito all'oggetto ed alle note a margine, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia, con riferimento ai piani di propria competenza, che:

- Il PUA oggetto di intervento è localizzato alla via Mario Palermo nel quartiere Ponticelli del comune di Napoli e si estende per una superficie di 22.900 mq suddivisa tra proprietà privata, spazi pubblici e superfici pubbliche. Il piano in esame rappresenta una proposta di Variante al vecchio PUA (approvato con Delibera di G.C. n. 708 del 15.12.2016) trasmessa in data 17/2/2017 al Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva con PG/13220.
- L'intervento a farsi prevede la realizzazione di un complesso residenziale composto da tre edifici e da due lotti destinati ad attrezzature sportive –campo di calcetto e campo di bocce- ciascuno dotato di servizi, oltre agli spazi destinati a standard che prevedono parcheggi, verde pubblico e asilo nido.
- Nell'ambito della zonizzazione del progetto di Variante Generale del PRG, "TAV.6 l'area oggetto di intervento fa parte della zona "B" sottozona "Bb" (Espansione recente) disciplinata dall'art.33 delle NTA, mentre nella Tav. 8 (Specificazioni del PRG) una parte dell'area è classificata come "Immobili reperiti da destinare a Spazi Pubblici". L'area, inoltre, rientra

<sup>1</sup> **Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)**, dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, aggiornato nel 2015 (adottato con delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23 febbraio 2015).

**Piano di Gestione Rischio di Alluvioni (PGRA)** del Distretto Appennino Meridionale, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015; approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 3/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) avviato.

**Piano di Gestione Acque (PGA)** del Distretto Appennino Meridionale, elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015, approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U.-Serie generale n°25 del 31/01/2017, per tale ciclo è stato effettuato il percorso di Verifica di Assoggettabilità a VAS (Rapporto Preliminare giugno 2015; Consultazione Pubblica luglio/settembre 2015; Relazione Integrativa e riconsultazione pubblica dicembre 2015 e gennaio 2016), conclusosi con il Provvedimento Direttoriale prot. 60 – DVA del 25/02/2016 di esclusione dalla procedura VAS. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) avviato.

nell'Ambito N.18-Ponticelli, ma non ricade nella perimetrazione del Programma di Recupero, per cui resta confermata la redazione del Piano Urbanistico Esecutivo privato ai sensi dell'art. 149 delle Norme di Attuazione.

- Attualmente l'area si presenta come una superficie pianeggiante delimitata da viabilità comunale con il lato lungo prospiciente su Via Palermo ove insiste una corsia di servizio di un parcheggio pubblico. Nell'area privata all'interno del lotto ad oggi vi sono alcune serre e alcuni fabbricati di tipo rurale.
- Il progetto di Variante al precedente PUA prevede la demolizione degli edifici preesistenti per la realizzazione di un intero complesso immobiliare che integra funzione residenziale e funzione collettiva ponendosi come obiettivo la riqualificazione urbana di tutta l'area. In particolare il progetto prevede:
  - Lo sviluppo del complesso edilizio lungo l'asse viario di via Palermo, lotto a destinazione mista Residenziale e Commerciale indicato in progetto come **C1**. L'edificio suddetto prospetta su uno spazio verde attrezzato con annessa area di parcheggio pubblico e si sviluppa fino a sei piani di altezza fuori terra con l'area commerciale posta al piano terra caratterizzato da un porticato continuo;
  - sul retro del lotto, parcheggi interrati e aree destinate a verde, così come evidenziato nella *TAV.17 -Planimetria Generale*;
  - sul lato destro dell'edificio frontale, la nuova collocazione dell'Asilo Nido, nell'ambito delle superfici destinate a standard. Il progetto edilizio dell'asilo resta invariato rispetto alla soluzione originale già approvata in sede di Conferenza di Servizi;
  - nell'area destinata a Spazio Pubblico, ubicata a ridosso dell'edificio principale **C1**, la realizzazione di due campi di calcetto con tribuna e servizi oltre alle aree a verde lungo i lati del lotto e all'area parcheggio;
  - la riqualificazione di tutta l'area con il ripristino dei marciapiedi e dei parcheggi preesistenti, ubicati proprio a ridosso della strada principale, nonché la realizzazione di una rotatoria nell'incrocio tra i due assi stradali principali, via Botteghele e via Palermo, al fine di rendere il flusso più scorrevole.
- Relativamente al **PSAI (Rischio Frane e Rischio Idraulico)**, l'area di intervento non è assoggettata a pericolosità. Tuttavia si precisa che il "Comitato Tecnico dell'ADB Campania Nord Occidentale" aveva prescritto che per le aree soggette a trasformazione urbanistica il rispetto dell'indice di permeabilità di almeno il 50% ai sensi dell'art. 5 c.7 delle NTA del PSAI pubblicato sul BURC n.35/2012. La documentazione progettuale pervenuta è corredata da tutti gli elaborati e dalla Relazione Geologica. Di fatto si evidenzia che per il suddetto aspetto il progetto prevede zone verdi e di pertinenza "*curate, sia per quanto riguarda i materiali, sia in riferimento alle sistemazioni a verde*, che indicazioni in merito alla regimazione delle acque meteoriche.
- Con riferimento ai citati **Piani di Gestione Acque e Rischio di Alluvioni**, approvati nel 2016 ai quali i piani comunali e piani attuativi si devono adeguare, i riferimenti sono costituiti dalle mappe dei piani e soprattutto dalle misure WIN WIN (che rappresentano azioni aggregate e sinergiche dei due piani di gestione che interrelano gli obiettivi di prevenzione per la mitigazione del rischio, con quelli di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ecologica del suolo e dei corpi idrici (superficiali e sotterranei). Al riguardo si evidenzia che risultano in parte considerati: la regimentazione delle acque sia meteoriche che reflue, i consumi idrici e la permeabilità dei suoli. Di fatto si evince che per il deflusso delle acque provenienti dalle coperture degli edifici, è previsto un sistema di raccolta delle stesse, inoltre, la realizzazione di una rete duale, acque bianche, acque nere che, nel rispetto del D.LGS 152/2006, saranno sottoposte a specifici trattamento prima di essere convogliate nel recapito finale.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, esprime parere favorevole al PUA in oggetto, tuttavia suggerisce quanto segue:

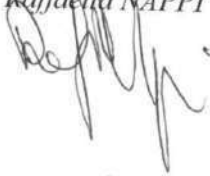
- a) garantire il mantenimento per le nuove aree pavimentate non destinate al sedime stradale (eventuali parcheggi e zone di pertinenza degli edifici), la massima permeabilità possibile

del terreno per le acque meteoriche, attraverso l'impiego di pavimentazioni drenanti, , predisponendo comunque un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, nel rispetto dei parametri imposti dal D.L.vo 152/06;

- b) garantire il rispetto del risparmio idrico e aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione, applicando un uso razionale nei nuovi insediamenti, quali:
- dispositivi capaci di ridurre il consumo di acqua potabile;
  - recupero delle acqua piovane dei tetti, valutando la possibilità di convogliare, anche parzialmente, le acque bianche previo trattamento delle acque di prima pioggia, invece che nei canali di scolo comunale, in serbatoi da utilizzare per irrigazione, pulizia ed antincendio.

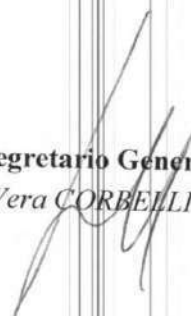
**Il Dirigente Tecnico**

*arch. Raffaella NAPPI*



**Il Segretario Generale**

*Vera CORBELLI*







COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE  
INFRASTRUTTURE, LL.PP. E MOBILITA'  
Servizio Mobilità Sostenibile

all. 9

COMUNE DI NAPOLI

Al Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva

Spett. 2018. 0704399 31/07/2018

Mitt. Mobilità Sostenibile DCIL4054

Procc. Pianificazione urbanistica esecutiva D

e, p.c.

All'Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto

All'Assessore al Diritto alla città, ai Beni comuni e all'Urbanistica



**OGGETTO:** Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli. Conferenza dei servizi tenutasi il 13.03.2018. Trasmissione verbali e pareri. Sollecito acquisizione pareri. Trasmissione elaborati modificati.

Rif. note PG/2018/277366 del 21/03/2018, PG/2018/473539 del 24/05/2018 e PG/2018/655823 del 16/07/2018.

Con riferimento alle note in oggetto, esaminata la documentazione progettuale prodotta e facendo seguito alla Conferenza dei Servizi tenutasi in data 13/03/2018 si rappresenta quanto segue:

- **premess**o che gli interventi di cui si tratta attengono ad un progetto preliminare relativo a nuovi insediamenti privati e ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria che riguardano un'area sita nel quartiere di Ponticelli, compresa tra via Mario Palermo e via Provinciale Botteghele di Portici;
- **rilevato** che il piano in esame prevede la realizzazione delle seguenti opere:
  - *fabbricati a destinazione residenziale e commerciale (lotti C1, C2 e C3);*
  - *attrezzature ad uso pubblico consistenti in un impianto sportivo - campi calcetto, servizi e ristoro - e in due limitrofe aree parcheggio a servizio dell'impianto sportivo (lotti B e B1);*
  - *nuova viabilità privata carrabile e pedonale di penetrazione ai lotti con ingresso dall'interviale di via Mario Palermo (lotto D);*
  - *area parcheggio pubblico con ingresso da via Provinciale Botteghele (lotto A1);*
  - *riqualificazione area pubblica, viabilità e parcheggi relativi all'interviale di via Mario Palermo e al tratto di via Provinciale Botteghele sito ad intersezione con via M. Palermo (lotto R);*
  - *rotatoria stradale all'intersezione via M. Palermo e via Provinciale Botteghele di Portici (lotto R1);*
  - *Asilo nido (lotto A).*

Ciò premesso, lo scrivente Ufficio, nel confermare le perplessità già espresse durante la predetta Conferenza, fa presente che il progetto è carente di specifica documentazione - relazione tecnica descrittiva, fotografie, tavole di mobilità, grafici quotati di rilievo e di progetto, indagini e studi trasportistici preliminari, ecc. - che risulti da supporto alle scelte progettuali effettuate e che consenta di valutare, seppure in misura adeguata all'attuale

livello di approfondimento del progetto, tutti gli aspetti relativi alle possibili interazioni viabilistiche tra i nuovi insediamenti e le varie opere di urbanizzazione proposti e la mobilità veicolare e pedonale delle strade limitrofe.

Pertanto, pur esprimendo parere favorevole di massima all'intervento, si precisa che in mancanza degli elementi essenziali all'interno della successiva fase di progettazione definitiva, il parere del Servizio non potrà che essere negativo. Si rimanda, al RUP dell'intervento, qualsiasi valutazione circa l'approvabilità del progetto in assenza dei predetti elaborati progettuali.

Inoltre, nella successiva fase di progettazione, particolare attenzione dovrà essere rivolta ai seguenti aspetti:

- **Rotatoria via Mario Palermo / via Provinciale Botteghele.**

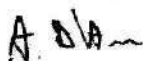
Il progetto/disegno della rotatoria non sembra rispettare i dettami della normativa vigente di settore e in particolare del D.M. 19 aprile 2006 per la costruzione delle intersezioni stradali. Al riguardo, le prescritte verifiche in merito agli angoli di deviazione, ai raggi di deflessione, al campo di visibilità, ecc.. Non è stata fornita un'indagine specifica sui flussi veicolari che interessano la rotatoria volti all'individuazione, almeno per il livello consentito in questa fase, di parametri essenziali come la capacità e il livello di servizio. Per di più, si individuano imperfezioni progettuali significative, dovute all'elementarietà del disegno, tra cui la previsione di un attraversamento pedonale nello spartitraffico di via Palermo, zona ovest, a pochissima distanza dalla rotatoria, talmente ampio da poter essere percorso da autoveicoli, la forma impropria dell'isola di traffico posta all'intersezione con via Provinciale Botteghele in direzione Casoria, la mancata inclusione nell'area della rotatoria della stradina laterale, parallela a via Mario Palermo, che si immette su via Botteghele in prossimità dell'intersezione, la mancanza di una adeguata e necessaria riconfigurazione planimetrica dei bracci di ingresso e di uscita della rotatoria, l'interdizione al traffico dell'attuale corsia di canalizzazione da via Palermo verso via Botteghele solo con segnaletica orizzontale, senza prevedere materialmente una sua chiusura, con allargamento del marciapiede.

- **Interviale di via Mario Palermo.**

Il progetto prevede che l'accesso all'area PUA avvenga nella zona dove le vie Molino Fellapane e Provinciale delle Brece si immettono nell'interviale di via Mario Palermo, mentre l'uscita è stata prevista utilizzando l'attuale varco d'immissione che dallo stesso interviale conduce su detta via. Tali scelte devono essere valutate e supportate da uno studio trasportistico che tenga conto dei flussi veicolari futuri, prevedibili in considerevole aumento con la realizzazione del nuovo insediamento, riprogettando all'occorrenza le intersezioni stradali ed il varco d'uscita dall'area PUA secondo le prescrizioni del D.M. 19 aprile 2006 per la costruzione delle intersezioni stradali, sempre sulla base dell'esame dei flussi veicolari prima citati. In ogni caso, lo stesso interviale di via Mario Palermo, nel tratto compreso tra i due varchi anzidetti, considerato il prevedibile forte aumento di veicoli in circolazione dovuto alla creazione del nuovo polo attrattivo di progetto, andrà riqualificato secondo norme e criteri di sicurezza stradale e pedonale, ad esempio, separando la carreggiata dell'interviale dalle aree di parcheggio, anche invertendo la posizione di queste ultime in modo che le stesse vengano a trovarsi lungo il lato dove sono previsti gli insediamenti, riducendo la larghezza della strada in modo da scoraggiare la circolazione in direzione vietata, prevedendo una dimensione di tutti i marciapiedi e percorsi pedonali non inferiore a m 2,00 al netto di eventuali essenze arboree, sistemi di ritenuta, scivoli per disabili, passi carrai, segnaletica, pali della pubblica illuminazione, panchine, armadi o attrezzature a servizio di enti di erogazione di servizi pubblici e di qualsiasi altro elemento che costituisca ostacolo fisso, e così via.

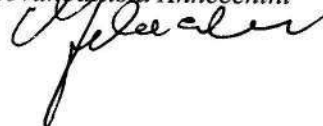
**L'istruttore**

p.a. A. D'Ambrosio



**Il Funzionario**

Ing. Gianbattista Anzecchini



**Il Dirigente**

Ing. Giuseppe D'Nessio





COMUNE DI NAPOLI  
Direzione Centrale  
Cultura, Turismo e Sport  
Servizio P.R.M. Impianti Sportivi

all. 10

PG/ 707042 del 1° agosto 2018

Al Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva  
arch. Massimo SANTORO

**Oggetto:** Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area a via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli.  
Conferenza dei servizi tenutasi il 13 marzo 2018.  
Trasmissione elaborati modificati a seguito delle osservazioni e prescrizioni.  
**Parere di competenza per la conferenza dei servizi indetta il 23 luglio 2018.**  
Rif. nota PG/655823 del 16 luglio 2018 e nota PG/676609 del 23 luglio 2018

In riferimento alle note in epigrafe, e relativamente all'oggetto, sulla base degli elaborati progettuali presenti nell'area riservata del sito istituzionale del Comune di Napoli, con la presente, si rende il parere di competenza limitatamente alle attrezzature sportive presenti nella proposta piano urbanistico attuativo (PUA) in esame.

Esaminate le tavole di progetto del PUA in parola, rielaborate a seguito di richiesta di integrazione di questo servizio con nota PG/244271 del 12 marzo 2018, si evidenzia che sono state eliminate le incongruenze riscontrate, nelle pagg. 1 ed 11 della relazione di progetto TAV. T1, con la predetta nota.

Si evidenzia che nella relazione, allegata al PUA in esame, non viene indicata la tipologia dell'impianto sportivo progettato relativamente alle definizioni della delibera CONI 1379/2008 – *agonistico- di esercizio – complementare – ludico -*, pertanto questo servizio non può esprimere un parere specifico.

Dall'esame degli elaborati grafici di competenza di questo servizio, si rileva che i due campi di calcetto, così come progettati, hanno dimensioni tali da consentire esclusivamente attività "*complementari*" così come definite dalla deliberazione CONI 1379/2008.

Allo stesso modo le dimensioni dei locali spogliatoi, così come rappresentati, hanno dimensioni tali da poter essere utilizzati solo per attività di tipo "*complementare*" o attività ludica.

Si rappresenta, inoltre, che nella relazione illustrativa PON\_T1, si manifesta la volontà di utilizzare eventualmente tali campetti per attività polifunzionali, nel qual caso andrebbe mostrata la tracciatura a campetto polifunzionale per esprimere un parere di fattibilità tecnica.

Pertanto, in relazione a quanto sopra riportato, lo scrivente Servizio, per quanto di propria competenza, esprime parere **favorevole** alla realizzazione dei due campi di calcio a 5 con i relativi servizi di supporto, relativamente alla loro destinazione ad impianto sportivo di carattere "*complementare*" così come definita dalla citata delibera CONI 1379/2008, considerato che gli stessi non rispondono ai requisiti minimi previsti per gli impianti agonistici o di esercizio.

I.D.T.

Arch. Vincenzo QUARANTA

Il Dirigente

Arch. Salvatore IERVOLINO



COMUNE DI NAPOLI

all. 11

Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio-sito Unesco-  
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

PG/2018/ 722373 del 7/8/2018

Al Servizio Pianificazione Urbanistica esecutiva

e p.c. al Servizio Sportello Unico Edilizia Privata

oggetto: Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Mario Palermo, nel quartiere Ponticelli.

Il servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva, con nota PG/655823 del 16.07.2018, ha trasmesso la documentazione progettuale con modifiche ed integrazioni relativa al Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, inoltrata dal proponente il 13.07.2018 con PG/650562 a seguito delle osservazioni emerse nella Conferenza di servizi del 13.3.2018.

Il servizio Pianificazione Urbanistica Generale, ha espresso parere sul Pua in esame con nota PG/225751 del 7.3.2018. Nel prendere visione della documentazione integrativa, si rileva che non è stato prodotto grafico georeferenziato della particella oggetto di intervento come esplicitamente richiesto nella suddetta nota.

Inoltre, si riscontra che nell'elaborato tav. 21 - Planimetria generale su mappa catastale- è riportata l'individuazione dell'area traslata, interessata dall'intervento di attrezzatura ai sensi dell'art. 56 del Prg, con le lettere B e B1 di superficie pari alla superficie individuata dal Prg come area reperita per Spazi Pubblici.

Tuttavia, la tav. 33 - Progetto preliminare -impianto sportivo ex art. 56 del Prg, riporta solo parte dell'area interessata dall'intervento convenzionato, non rispettando il perimetro delle aree B e B1 come invece individuato nella tav. 21.

Si chiede, quindi, di produrre l'elaborato riportante la georeferenziazione della particella reperita dal Prg e che la progettazione preliminare relativa all'attrezzatura ex art. 56, rappresentata nelle tavole del Pua, sia allineata agli effettivi perimetri delle aree B e B1.

il funzionario  
arch. Elisabetta De Santis

il dirigente  
arch. Andrea Ceudech



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare

Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Edifici Scolastici

all. 12

PG/2018/791386  
del 12-09-2018

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva

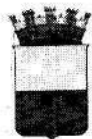
Oggetto: PUA di iniziativa privata in via M. Palermo – Conferenza dei Servizi del 13 marzo u.s.  
Parere a seguito di modifiche agli elaborati progettuali.

Con nota PG/2018/655823 del 16/07/2018, avente ad oggetto *“Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli. Conferenza dei servizi tenutasi il 13.03.2018. Trasmissione elaborati modificati a seguito delle osservazioni e prescrizioni”*, il Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva richiedeva di esaminare la nuova documentazione progettuale di piano presentata dal Proponente e pubblicata sul sito istituzionale comunale, adeguando, ove necessario, il parere già espresso in precedenza.

Tanto premesso, richiamata la nota PG/2018/283298 del 22/03/2018, con la quale lo scrivente Servizio chiedeva che, in aderenza alle normative di settore, il progetto fosse rivisitato nel dimensionamento delle superfici ed esaminata la nuova documentazione pubblicata sul sito istituzionale del Comune, si esprime, per quanto di specifica competenza del Servizio PRM Edifici Scolastici ed in via subordinata all'ottenimento di tutti gli altri pareri previsti dalla normativa vigente, parere favorevole in merito al progetto dell'asilo nido da realizzarsi nell'ambito del PUA via M. Palermo, in relazione all'attuale fase progettuale.

Il Funzionario Tecnico  
arch. Daniela Ascione

Il Dirigente del Servizio  
arch. Alfonso Ghezzi



COMUNE DI NAPOLI

all. 13

**Direzione centrale**

**Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO**

Servizio Sportello Unico Edilizia Privata

PG/2018

798 762

12/9/2018

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva -  
Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
arch. Massimo Santoro

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale  
arch. Andrea Ceudech

**Oggetto:** Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in via Palermo - Ponticelli.

Con la presente si riscontra la nota PG/2018/655823 del 16.07.2018 relativa al Piano urbanistico in oggetto.

Il Pua è proposto dalla società Abbate Costruzioni s.r.l. (P.I.05165511212) e dalla sig.ra Pellegrino Rosa (Gricignano di Aversa 26.07.1941).

Ai fini della dimostrazione della titolarità delle aree oggetto di intervento, considerata la complessità dei numerosi atti di compravendita prodotti dai proponenti, si richiede sin da ora aggiornata relazione notarile che attesti la titolarità degli immobili in capo ai proponenti medesimi nonché l'assenza di sugli stesso di trascrizioni o iscrizioni pregiudizievoli.

Il Pua riguarda un'area di circa 22.900 mq, ricadente in zona B, sottozona Bb, parte della quale individuata dalla Tav. 8 delle Specificazioni del Prg come attrezzatura di quartiere di cui al DM 1444/1968 dell'estensione di 3.906 mq.

Al fine di una migliore progettazione urbanistica dell'intervento, per le aree ricadenti nella tav. 8 Specificazioni della Variante al Prg, il PUA ha previsto "la diversa dislocazione ..... degli insediamenti, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi" ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Lrc 16/2004 e s.m.i., ritenuta ammissibile dal Servizio Pianificazione Urbanistica Generale.

La proposta di Pua, ottemperando all'indicazione fornita dal Servizio Pianificazione Generale in sede di conferenza di servizi, contiene in sé la proposta di approvazione della fattibilità dell'attrezzatura ad uso pubblico relativa alle aree ricadenti nella Tav.8 del Prg, rimanendo tuttavia distinti i relativi schemi di convenzione.

Lo **schema di convenzione relativo al PUA**, allineato agli schemi già approvati dall'Amministrazione, disciplina:

- la progettazione definitiva e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia comunitaria nel rispetto del comma 2 bis dell'art. 16 del Dpr 380/2001 e s.m.i. che esclude l'applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria con oneri completamente a carico del Proponente, a mezzo delle procedure previste dal decreto legislativo del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dallo stesso istruita nella qualità di Stazione appaltante;
- la cessione al Comune delle aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria da standard;
- la costituzione di una servitù di passaggio pedonale e carrabile sulla strada privata di accesso alle attrezzature ad uso pubblico ex art. 56;
- la monetizzazione a carico del Proponente del fabbisogno residuo di opere di urbanizzazione;
- le garanzie per l'inadempimento.

La realizzazione delle attrezzature ad uso pubblico non costituisce oggetto della convenzione che disciplina la realizzazione del Pua e, pertanto, la relativa voce va espunta dall'art. 2 - *Oggetto della convenzione* -

L'art.5, dà atto della dislocazione delle aree destinate ad attrezzatura e della separata procedura che sarà seguita per l'approvazione del relativo progetto definitivo, come richiesto dallo scrivente Servizio con nota PG/448839 del 15.05.2018.

Si chiede, inoltre, che il medesimo art. 5 contenga il rinvio agli allegati progettuali relativi alla individuazione delle attrezzature secondo la Variante Generale e alla loro dislocazione così come prevista dal PUA e che pertanto sia modificato come segue:

#### **ARTICOLO 5 - Attrezzature di uso pubblico ex art. 56 delle Nta.**

*L'area oggetto del Pua comprende una superficie di mq 3.906 individuata nella Tavola 8 Specificazioni della Variante al Prg, reperita da destinare a spazi pubblici ex art.3 DM 2 aprile 1968, n. 1444 e alla legge regionale n. 14/1982 e s.m.i.*

*-Al fine di una migliore progettazione urbanistica per tali aree il PUA ha previsto "la diversa dislocazione ..... degli insediamenti, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi" ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Lrc 16/2004 e s.m.i., con uguale consistenza rispetto a quella individuata del Prg, come risulta dall'elaborato georeferito sulla base cartografica della Variante Generale, Tav.....*

*-La fattibilità urbanistica delle attrezzature ad uso pubblico ex art. 56 delle Nta è stata approvata con la medesima delibera GC n. .... del.... di approvazione del PUA, unitamente al relativo schema di convenzione che ne disciplina l'uso. L'approvazione del progetto definitivo, e dello schema di convenzione perfezionato in esito alla progettazione definitiva, avverrà ai sensi delle delibere GC n. 1882/2006, n. 160/2014 e n. 3/2016 che disciplinano la procedura per l'approvazione delle attrezzature di quartiere ex art.56 Nta.*

Si rileva inoltre che risulta ancora non prevista in convenzione la disciplina dell'uso del porticato dell'edificio C1/AC che dagli elaborati progettuali del risulta assoggettato a servitù di pubblico passaggio.

Lo **schema di convenzione relativo all'attrezzatura** disciplina l'uso pubblico dell'attrezzatura sportiva proposta consistente in due campi da calcetto ed annesso volume spogliatoi e servizio ristoro, nonché area verde e parcheggio pertinenziale.

Nei contenuti generali lo schema di convenzione risulta allineato agli schemi tipo approvati dall'Amministrazione.

In relazione alla disciplina di uso pubblico, allineato, per quanto riguarda gli impianti sportivi, a quello approvato dall'amministrazione per analoghe tipologie di attrezzature, si rileva l'assenza della disciplina dell'uso relativo al volume denominato "Edificio servizi e ristoro" nell'Allegato B allo schema di convenzione, nonché dei parcheggi pertinenziali, che dovranno essere destinati entrambi a servizio dell'attrezzatura sportiva e fruibili dagli utenti della stessa.

In relazione agli elaborati grafici si ritiene che debbano costituire allegati alla convenzione i soli elaborati A e B che consentono l'individuazione grafica dell'attrezzatura nell'ambito dell'area del Pua e le diverse utilizzazioni della stessa, con esclusione degli elaborati C e D che costituiscono allegati del progetto preliminare di attrezzatura.


Il responsabile PO

Enza Annamaria Tramontano



Il Dirigente

Avv. Rosaria Contino





PG/2018/ 887609 del 12/10/2018

Al servizio pianificazione urbanistica esecutiva

oggetto: Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un' area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere Ponticelli. Trasmissione elaborati modificati a seguito delle osservazioni e prescrizioni.

In riferimento alla nota PG/2018/655823 del 16 luglio 2018, con la quale è stata trasmessa in allegato la nuova documentazione inerente l'intervento in oggetto, si segnala che al fine di esprimere il parere edilizio di competenza sono stati esaminati i seguenti elaborati ritenuti salienti:

- T1. Relazione illustrativa e relazione tecnica sugli impianti
- T2. Norme tecniche di attuazione
- E. Bozza di convenzione
- 10. Rilievo, piano quotato e stato delle autorizzazioni degli edifici esistenti
- 12. Individuazione del perimetro del PUA su mappa catastale
- 14. Zonizzazione, dimensionamento urbanistico e Unità Minime di Intervento
- 17. Planimetria generale e individuazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- 18. Planovolumetrico e render
- 19. Verifica indice permeabilità
- 20. Profili altimetrici di progetto
- 21. Planimetria generale su mappa catastale
- 22. Consistenza immobiliare con schemi tipologici
- 23. Planimetria quotata delle sagome degli edifici e distacchi dei fabbricati
- 24. Sistema degli accessi e recinti di progetto
- 32. Progetto preliminare opere di urbanizzazione (standard) - asilo nido e parcheggio
- 33. Progetto preliminare impianto sportivo ex art. 56 NTA della Variante generale al PRG

La versione aggiornata trasmessa recepisce in linea di massima le indicazioni che lo scrivente servizio ha espresso con la nota PG/2018/442833 del 15 maggio 2018.

La nuova versione prevede che il piano si attui attraverso nove unità minime di intervento, in luogo delle precedenti sette. In particolare:

- 1) UMI.01 - (lotto R) aree pubbliche destinate a marciapiedi e parcheggio
- 2) UMI.02 - (lotto R1) realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra via Palermo e via



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco  
Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata

#### Botteghe

- 3) UMI.03 - (lotto A1) parcheggio pubblico per disabili e motocicli
- 4) UMI.04 - (lotto A) asilo nido
- 5) UMI.05 - (lotto C1) residenze e commercio
- 6) UMI.06 - (lotti C2) residenze
- 7) UMI.07 - (lotto C3) residenze
- 8) UMI.08 - (lotti B-B1) spazi di uso pubblico ex art. 56 delle N.T.A. della variante generale al PRG
- 9) UMI.09 - (lotto D) viabilità privata ad uso pubblico

Dalla lettura delle norme di attuazione si evince che la volumetria complessiva residenziale massima realizzabile è di mc 24.066,00. In particolare per le UMI relative agli interventi di edilizia privata, di cui alle UMI.05, UMI.06 e UMI.07 è prevista la realizzazione di tre edifici residenziali così indicati:

- C1/AC) edificio residenziale di volumetria max di mc 20.766,00 con annesso attività commerciali al minuto, di altezza max di m 20,00, con parcheggio interrato ed eventualmente cantinole e con la possibilità di realizzare un porticato ad uso pubblico;
- C2/A) edificio residenziale, di volumetria max di mc 900,00, di altezza max 7,85, con parcheggio interrato e cantina;
- C3/A) edificio residenziale, di volumetria max di mc 2.400,00, di altezza max m 14,00, con parcheggio interrato e cantinole;

E' prevista inoltre tra gli interventi di edilizia privata anche la UMI.09 (lotto D) inerente la realizzazione di una strada privata ad uso pubblico interna al PUA per l'accesso sia alle residenze C2/A e C3/A che alle infrastrutture di uso pubblico di cui all'art. 56 nelle NTA.

Come già espresso nei precedenti pareri (PG/2014/803959 del 20.10.2014 e PG/2018/442833 del 15 maggio 2018) si condivide l'idea di non esplicitare in questa fase rigide ipotesi progettuali, ma di far rientrare la sagoma degli edifici in "involucri" di massima ("Area Massima di Collocazione" definite dall'art. 8/A delle NTA del PUA). Si segnala che nelle tavole grafiche, mancando dei punti fissi di riferimento e delle quote dei lotti, l'impronta a terra di tali aree non è univocamente posizionata all'interno del lotto stesso. Se tale circostanza è una scelta della pianificazione urbanistica esecutiva per dare maggiore libertà in sede di esecuzione degli interventi, essa è condivisa anche dallo scrivente servizio, pur rappresentando che andranno rispettate le distanze minime dal confine e dagli edifici limitrofi esterni al PUA. Si segnala inoltre che le aree di massima collocazione rappresentate nelle **tavole individuate con i n. 22 e 23** non sono quotate in ogni loro dimensione e che per gli



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco  
Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata

stessi lati risultano incongruenze tra le quote indicate nelle due tavole. Poichè tali tavole risultano fondamentali per la collocazione a terra dei fabbricati da realizzare è **necessario risolvere le incongruenze segnalate allineando i due elaborati grafici.**

Inoltre nella tavola n. 23 "Planimetria quotata delle sagome degli edifici e distacchi dai fabbricati", non risultano riportate tutte le distanze minime tra i fabbricati esistenti ed in corso di edificazione e le aree di massima collocazione (in particolare per gli edifici C2/A, C3/A e l'asilo nido) entro le quali saranno posizionati i fabbricati di progetto. Pertanto si prescrive che gli edifici dovranno rispettare le distanze minime dal confine e dagli edifici limitrofi esterni al perimetro del PUA, prescritte dall'art. 68 del Regolamento Edilizio, dalle NTA della variante generale al PRG e dal DM 1444/68. Inoltre le fondazioni degli erigendi manufatti non devono provocare interferenze con le fondazioni dei manufatti esistenti. Tali distanze vanno computate dal punto di massima sporgenza degli edifici e da ogni punto della sagoma degli stessi.(cfr definizioni uniformi del R.E.T.).

Ad ogni buon conto si ricorda che:

- in merito alle altezze massime previste per ciascun edificio dalla disciplina del PUA, l'entità di tale parametro esula dalle valutazioni di competenze dello scrivente servizio;
- la superficie minima da destinare ai parcheggi che per ciascun edificio dovrà essere pari ad almeno un metro quadro per ogni 10 metri cubi di costruito. Si segnala che in ogni caso sarebbe auspicabile la realizzazione di almeno due posti auto per ogni unità abitativa;
- per quanto attiene le scelte progettuali inerenti tutte le sistemazioni esterne le stesse rientrando nel planovolumetrico del PUA non comportano valutazioni dello scrivente servizio. In particolare si fa riferimento alla viabilità a servizio dei lotti residenziali e privati ad uso pubblico. In merito si segnala che nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa" di cui alla UMI 9 - lotto D si fa rimando per le dimensioni della strada privata ad uso pubblico all'art 13 delle NTA. Dalla lettura delle NTA si rileva che il rimando non risulta corretto. Infatti solo all'art. 14 c'è un riferimento alla larghezza della strada in mt 6,00. Si segnala al riguardo che tale indicazione può non apparire esaustiva, in quanto non è chiaro se la larghezza della strada di mt 6,00 è comprensiva di banchine e zanella;
- per quanto attiene la verifica dell'indice di permeabilità del PUA, si rappresenta che il rispetto di tale indice globale non rientra tra le competenze dello scrivente servizio anche in fase realizzativa dell'intervento;
- nella precedente versione era inserito nella tabella di cui all'art. 8 delle NTA del PUA la voce "Rapporto di copertura". Poichè il metodo di misurazione per questo rapporto, non è univocamente definito per quanto attiene l'inclusione o l'esclusione di portici, terrazzi aggettanti, volumi entroterra ecc. nel precedente parere dello scrivente



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco

Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata

servizio si era chiesto di definire in maniera opportuna tale voce ed eventualmente eliminare dette previsioni in quanto inutilmente limitative in sede di rilascio del permesso di costruire. Ora in detta tabella seppur non più presente il "Rapporto di copertura" è stato inserito il parametro "Superfici coperte dal fabbricato" in relazione alla superficie del lotto. Anche per tale parametro valgono le medesime considerazioni. Si può tuttavia ritenere in sede di rilascio dei titoli autorizzativi di applicare le definizioni di cui all'art. 7 delle Norme tecniche di attuazione della variante generale al Prg;

- per quanto attiene la eventuale riattivazione di un pozzo presente nel lotto C2/A essa andrà effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia e che esula dalle competenze dello scrivente servizio;

- per quanto attiene le demolizioni di cui alla tavola n. 10 "Rilievo, piano quotato e stato delle autorizzazioni degli edifici esistenti" sono riportati gli estremi delle comunicazioni di inizio lavori per opere abusive presentate al SACE il cui esito è da verificare con il predetto Servizio. Sempre nella tavola 10 è riportato in merito alle serre presenti che esse sono "serre mobili stagionali sprovviste di struttura in muratura non richiedenti titolo abilitativo ai sensi dell'art. 6 del DPR 380/01". In merito si segnala che esse rientrano nell'attività di edilizia libera solo se regolarmente rimosse al finire della stagionalità;

- in merito all'art 12 dello schema di convenzione relativamente alla stima degli oneri di urbanizzazione, allo stato lo scrivente servizio non può effettuare alcuna valutazione non avendo un progetto definito da valutare e pertanto il calcolo definitivo degli oneri di urbanizzazione sarà effettuato in sede di rilascio dei permessi di costruire;

- in merito alla possibilità di realizzare un porticato ad uso pubblico per l'edificio C1/AC si segnala che in convenzione dovrà garantirsi ad esso il libero accesso sia dal parcheggio individuato negli elaborato con la sigla "A1" che dallo spazio privato antistante il fabbricato stesso atteso che in relazione si legge che non verrà recintato;

- in merito a quanto riportato all'art. 9 delle NTA del PUA si osserva:

1. con riferimento alla somma dei lotti residenziali C, salvo diverso avviso di codesto servizio, che non appare corretta la dizione "la loro somma non dovrà essere inferiore a mq 9.048", atteso che -a parere dello scrivente- dovrebbe essere l'opposto;

2. con riferimento alla misurazione delle aree e relativamente alla locuzione "una puntuale misurazione e definizione delle superfici dei lotti di tutte le UMI dovrà essere precisata in un apposito elaborato da allegare ad ogni singolo progetto presentato per l'autorizzazione edilizia delle opere previste nei singoli lotti al fine di garantire che le superfici complessive del PUA vengano rispettate", trattandosi di verifiche complessive sul PUA il relativo elaborato dovrà essere valutato da codesto servizio per le opportune verifiche.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco  
Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole tenendo conto delle osservazioni esposte e, in ogni caso, si chiede di eliminare le incongruenze segnalate allineando i diversi elaborati.

il responsabile del procedimento

ing. C. di Iorio

il dirigente

avv. Rosaria Contino

Da "sisp" <sisp@pec.aslna1centro.it>

A "urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it" <urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it>

Data martedì 23 ottobre 2018 - 15:18

**Proposta di PUA di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in via Palermo, quartiere Ponticelli**

---

**Allegato(i)**

2117.PDF (162 Kb)

all. 15

Prot. n. 2117 /SISP del 23/10/2018

Al Comune di Napoli  
Dipartimento Centrale  
Pianificazione e Gestione del Territorio  
Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva  
[urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it](mailto:urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it)

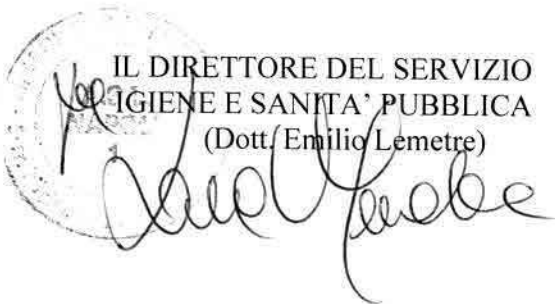
**Oggetto:** Proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in Via Mario Palermo, nel quartiere di Ponticelli.

- Vista la richiesta PG/2018/655823 del 16.07.2018 del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva del Comune di Napoli di parere igienico sanitario ai fini dell'attuazione del PUA in oggetto;
- Visti i grafici, le relazioni tecniche e la documentazione integrativa richiesta alla Società proponente "Abba Immobiliare srl" e pervenuta allo scrivente Servizio con prot. 1716/SISP del 06/09/2018;

lo scrivente Servizio esprime, per quanto di propria competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta del PUA in oggetto a condizione che:

- nel rispetto del D.lgs 152/06 venga caratterizzata l'area interessata dall'intervento valutando la necessità di un'eventuale bonifica;
- le opere a realizzarsi necessariamente rispettino le vigenti norme relative all'edilizia residenziale/commerciale, all'edilizia scolastica, all'impiantistica sportiva ed all'abbattimento delle barriere architettoniche.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
(Dott. Emilio Lemetre)



## Elenco Elaborati di Progetto

Tav.	Oggetto	Scala
01	Inquadramento Territoriale - Aerofotogrammetria con indicazione dell'Area di intervento	1/4.000
02	Stralcio Variante al PRG - Zonizzazione	1/4.000
03	Stralcio Variante al PRG - Specificazioni	1/4.000
04	Stralcio Variante al PRG - Paesaggistici	1/4.000
05	Stralcio Variante al PRG - Archeologici	1/4.000
06	Stralcio Variante al PRG - Geomorfologico	1/4.000
07	Stralcio Variante al PRG - Pericolosità Frana	1/4.000
08	Stralcio Variante al PRG - Rischio Idraulico	1/4.000
09	Stralcio Variante al PRG - Zonizzazione Acustica	1/10.000
10	Rilievo, Piano quotato e stato delle autorizzazioni degli edifici esistenti	1/500
11	Rilievo Fotografico dell'Area d'Intervento con Coni Visivi	1/1.000
12	Individuazione del Perimetro PUA su Mappa Catastale e delle Ditte Proprietarie incluse	1/2.000
13	Sovrapposizione Mappa Catastale, Aerofotogrammetria e Perimetro PUA	1/1.000
14	Zonizzazione, Dimensionamento Urbanistico e Unità Minime d'Intervento	1/1.000
15	Zonizzazione su Mappa Catastale	1/1.000
16	Particelle Catastali soggette a cessione al Comune per Standard e-o norme ai sensi dell'art. 56 delle N.T.A.	1/1.000
17	Planimetria Generale e Individuazione delle Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria	1/500
18	Planivolumetrico e render	1/500
19	Verifica dell'Indice di Permeabilità	1/500
20	Profili Altimetrici di Progetto	1/500
21	Planimetria Generale su Mappa Catastale	1/500
22	Consistenza Immobiliare con Schemi Tipologici	1/500
23	Planimetria Quotata delle Sagome degli Edifici e Distacchi dei Fabbricati	1/500
24	Sistema degli Accessi e Recinti di Progetto	1/500
25	Percorso di Accesso Pedonale al Trasporto Pubblico su Ferro	1/2.000
26	Progetto preliminare Rete Fognaria per le Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria	1/500
27	Progetto preliminare Rete di Alimentazione Idrica e Gas per le Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria	1/500
28	Progetto preliminare Rete di Alimentazione Elettrica, di Illuminazione e Telefonica per le Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria	1/500
29	Progetto preliminare Particolari Costruttivi degli Impianti a Rete	varie
30	Progetto preliminare Progetto preliminare Opere Urbanizzazione Primaria - Rotatoria	1/400
31	Progetto preliminare Opere Urbanizzazione Primaria - Particolari Via M. Palermo	1/100 1/50
32	Progetto preliminare Opere di Urbanizzazione (Standard) - Asilo Nido e Parcheggio	1/200 1/50
33	Progetto preliminare Impianto Sportivo ex Art. 56 N.T.A. della Variante Generale al PRG	1/200 1/100

## Elenco Elaborati di Testo

T1	Relazione Illustrativa e Relazione Tecnica sugli Impianti	-
T2	Norme Tecniche di Attuazione	-
T3	Relazione di Stima delle aree per Standard ex D.l. 1444/68 da cedere al Comune di Napoli	-
T4	Computo Preventivo Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria: Asilo Nido - Parcheggio - Urbanizzazione Primaria	-
A	Titoli di Proprietà dei Proponenti e Visure Catastali	-
A/1	Dichiarazione sullo stato degli immobili	-
B	Relazioni : Geologica con Indagini Geognostiche, indagine effettuate e Caratterizzazione sismica del suolo	-
C	Relazione Impatto Acustico	-
C1	Relazione Previsionale - Aggiornamento Indagini Fonometriche	-
D	Dichiarazione e Relazione Esplicativa per esclusione VAS	-
E	Viabilità e Traffico: Relazione Tecnico-Illustrativa dello Studio Trasportistico	-





Pg/919616 del 23.10.2018

all. 17

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale  
Governio del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile  
U.O.D. - Genio Civile di Napoli

REGIONE CAMPANIA  
Prot. 2018. 0635956 10/10/2018 09,57  
Mitt. : 500915 Genio civile di Napoli; presid...  
Dest. : COMUNE DI NAPOLI//  
Classifica : 50.9.15. Fascicolo : 10 del 2018

Al Sindaco  
Comune di Napoli

**Oggetto:** parere di compatibilità "PUA di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche in Via Mario Palermo , quartiere Ponticelli"  
ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 ed art. 89 del DPR 380/2001,

Parere di compatibilità sismica ex art. 89 DPR 380/2001 e L.R. 9/83 art. 15.  
R.I. prat. 012/2018.

Si comunica che a seguito di istruttoria questo Genio Civile, conferma il parere espresso con nota prot. nr. 835025 del 12/12/2015 in quanto le variazioni apportate al progetto non mutano la compatibilità geologica e geomorfologica del sito in oggetto.

Gli atti in originale (grafici vidimati) potranno essere ritirati previo presentazione di idonea delega nei giorni di ricezione al pubblico (martedì/mercoledì/venerdì, dalle ore 10 alle ore 13).

Si richiede inoltre consegna di copia digitale della documentazione prodotta..

Il Responsabile p.o.  
Geol. Antonio Malafrente

Il Dirigente  
Arch. Massimo Pinto



Giunta Regionale della Campania  
DIREZIONE GENERALE LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE  
GENIO CIVILE DI NAPOLI

PG/056863 sul 03.12.2015

all. 18

03.12.2015

Arch. Autografo

Al Sindaco  
Comune di Napoli

REGIONE CAMPANIA

**Prot. 2015. 0835025 02/12/2015 14,25**

Mitt. : 5308 Direzione Generale per i lavor...

Dest. : COMUNE DI NAPOLI

Classifica : 15.1.21. Fascicolo : 13 del 2015



Oggetto: "Var. Prg. Piano Particolareggiato di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico quartiere Ponticelli", ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 ed art. 89 del DPR 380/2001,

Parere di compatibilità sismica ex art. 89 DPR 380/2001 e L.R. 9/83 art. 15.  
R.I. prat. 12/2014.

Si comunica che in data 10/11/2015 questo Settore ha espresso il parere di compatibilità sismica.

Gli atti in originale (parere e grafici vidimati) potranno essere ritirati previo presentazione di idonea delega nei giorni di ricezione al pubblico (martedì/mercoledì/venerdì, dalle ore 10 alle ore 13).

Il Responsabile p.o.  
Geol. Antonio Malafronte

Il Dirigente  
Ing. Francesco Bombaci



**Giunta Regionale della Campania  
DIREZIONE GENERALE LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE  
GENIO CIVILE DI NAPOLI**

**Comune di Napoli**

**Progetto: "Variante PRG Piano Particolareggiato di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico quartiere Ponticelli".**

PARERE Pratica n° 12/14 prot. 2014.0380934 del 04/06/2014 Art 15 L.R. 9/83 e art. 89 del DPR 380/2001

Il Comune di Napoli rappresentato dal R.U.P. Arch. Pasquale Antignano con istanza registrata al prot.

2012.0380934 del 04/06/2014 ha inoltrato richiesta per ottenere il **parere di compatibilità sismica per il**

**Progetto: "Variante PRG Piano Particolareggiato di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico quartiere Ponticelli"**

, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 ed art. 89 del DPR 380/2001.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Visto l'art. 89 del DPR 380/2001;

Visti gli articoli 11, 12, 13 e 14 della L.R. 9/83;

Vista l'OPCM 20.03.2003 n. 3274 s.i.m.;

Vista la Deliberazione di GRC n. 988 del 02.07.2004;

Vista la Deliberazione di GRC n. 635 del 21.04.2005 - 31.05.06 e 07.09.06,

Vista la richiesta di integrazione in data 24/02/2015 prot. 126736

Visti gli atti integrativi presentati

Visti gli elaborati che formano parte integrante del presente parere, composti dai seguenti atti:

- 1) Relazione illustrativa
- 2) Zonizzazione
- 3) Norme tecniche di attuazione
- 4) Tav. 01 inquadramento Territoriale
- 5) Tav. 02 Stralcio variante al PRG Zonizzazione
- 6) Tav. 03 Stralcio variante al PRG Specificazione
- 7) Tav. 04 Stralcio variante al PRG vincolo paesaggistico
- 8) Tav. 05 Stralcio variante al PRG vincoli archeologici
- 9) Tav. 06 Stralcio variante al PRG vincolo geomorfologico
- 10) Tav. 07 Stralcio variante al PRG rischio atteso
- 11) Tav. 08 Stralcio variante al PRG rischio idraulico
- 12) Tav. 12 Individuazione del perimetro PUA su mappa Catastale
- 13) Tav. 13 Zonizzazione edimensionamento urbanistico
- 14) Tav. 14 Zonizzazione su mappa catastale
- 15) Tav. 15 Piano particellare di esproprio
- 16) Tav. 16 Planimetria generale
- 17) Tav. 18 Planimetria su mappa catastale



**Giunta Regionale della Campania  
DIREZIONE GENERALE LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE  
GENIO CIVILE DI NAPOLI**

- 18) Tav. 30 contesto urbano in rapporto all'intervento
- 19) Relazione illustrativa sulle indagini effettuate
- 20) Relazione geologica e sismica
- 21) Relazione sulla caratterizzazione sismica del suolo
- 22) Bozza di convenzione
- 23) Dichiarazione e relazione esplicativa per esclusione VA
- 24) titoli di proprietà

Gli atti sopra elencati e la relativa documentazione di carattere geologico, geofisico e geognostico ha fornito una adeguata informazione sulle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del sito in esame, la cartografia tematica allegata ha fornito la modellazione del sottosuolo, l'analisi idrogeologica risulta essere esaustiva e la caratterizzazione geotecnica è da ritenersi sufficiente per la determinazione delle caratteristiche geomeccaniche generali dei litotipi costituenti il suolo ed il sottosuolo.

**Considerato** che dalla istruttoria di cui innanzi, si rileva che le previsioni del Comune di Napoli per la **"Variante PRG Piano Particolareggiato di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico quartiere Ponticelli"**, sono compatibili con le caratteristiche geologiche e geomorfologiche del sito d'intervento, si esprime,

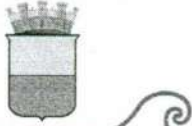
**PARERE FAVOREVOLE**

In quanto ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e art. 89 del DPR 380/2001 le previsioni urbanistiche del Comune di Napoli per il progetto **" Variante PRG Piano Particolareggiato di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico quartiere Ponticelli"**, sono compatibili con le caratteristiche geologiche e geomorfologiche riportate nella documentazione prodotta, fatto salvo l'obbligatorietà della specifica valutazione delle caratteristiche geologiche, geofisiche e geotecniche, da effettuarsi preliminarmente alle fasi attuative.

Napoli, 10/11/2015

Il responsabile p.o.  
Geol. Antonio Malafronte

Il Dirigente  
ing. Francesco Bombaci



**COMUNE DI NAPOLI**  
**DIREZIONE CENTRALE**

*Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro*  
*Servizio Commercio, Artigianato e Made in Naples*

Prot. n. PG/771452 del 08/10/2014

all. 19

Alla **Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco**  
**Servizio pianificazione urbanisticaesecutiva**

**Oggetto:** Piano particolareggiato di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli. Convocazione seduta di Conferenza dei servizi per il 20/10/2014. ( Rif.to nota PG/153114 del 02/10/2014).

In riferimento alla nota indicata in oggetto, si conferma il parere espresso dallo scrivente Servizio con nota n. PG/553085 del 06/09/2011 (che ad ogni buon fine si allega in copia).

All. 1

Il Funzionario  
(Dott. Salvatore Marino)

**DIREZIONE CENTRALE 8**

*Sviluppo Commerciale, Artigianale e Turistico \*  
Servizio Commercio al Dettaglio  
Unità Operativa Esercizi Pubblici*

PROT. N. 553085 DEL 6/9/2011

All'Ing. Giovanni Dispoto  
Coordinatore del Dipartimento Pianificazione  
Urbanistica  
Servizio pianificazione esecutiva  
aree di recente formazione

S E D E

Oggetto: Proposta definitiva di Piano particolareggiato di iniziativa privata presentata ai sensi dell'art. 33 delle Nta della Variante generale da un consorzio di proprietari, riguardante la realizzazione di un insediamento residenziale, servizi commerciali e attrezzature pubbliche in un'area in Via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli. Conferenza dei Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 241/90 per il giorno 8/9/2011, alle ore 10,00.

In riscontro alla nota n. 2011/495377 del 28/7/2011, di pari oggetto, si rappresenta quanto di seguito.

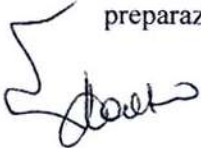
1) Per quanto concerne la realizzazione di 8 locali, da adibire ad attività commerciali, si fa presente che le dimensioni massime degli stessi non dovranno superare:

mq. 250 di superficie di vendita;

mq. 500 di superficie totale.

Diversamente, non rientrando nella tipologia di esercizi di vicinato, gli stessi, per l'avvio dell'attività, sono soggetti a regime autorizzatorio, in conformità al vigente P.A.C. (Piano delle Attività Commerciali).

2) Per quanto concerne, poi, la realizzazione del chiosco, comprensivo di servizi igienici, da destinare a punto di ristoro dei frequentatori delle aree adibite a trattenimento e svago, si esprime parere favorevole, a condizione che la struttura in questione, risponda ai requisiti igienici e strutturali previsti per l'attività di preparazione e manipolazione di alimenti e bevande.



IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Valeria Paolella

